



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano	Scienze politiche e delle relazioni internazionali (<i>IdSua:1592776</i>)
Nome del corso in inglese	Political sciences and international relations
Classe	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche
Tasse	http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	Altri nominativi inseriti: MASSIDDA Luca RIDOLFI Maurizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
Struttura didattica di riferimento	Economia, Ingegneria, Società e Impresa (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELMONTE	Rosalba		RD	1	
2.	MASSIDDA	Luca		RD	1	

3.	NEGRI	Michele	PA	1
4.	RIDOLFI	Maurizio	PO	1
5.	ROMAGNUOLO	Anna	PA	1
6.	SESTINI	Roberta	PA	0,5
7.	STERPA	Alessandro	PA	0,5
8.	TERRANOVA	Giuseppe	ID	1

Rappresentanti Studenti	DE ALEXANDRIS MARTA CARDARELLI GIORGIA
Gruppo di gestione AQ	ALICE CARRAZZA MARTA DE ALEXANDRIS LUCA MASSIDDA RAFFAELLA MOSCETTI MICHELE NEGRI BARBARA PANCINO FEDERICO STENDARDI
Tutor	Barbara PANCINO



Il Corso di Studio in breve

21/05/2021

Il percorso formativo del Corso di laurea è volto all'acquisizione di competenze multidisciplinari fornendo gli strumenti conoscitivi storico-istituzionali, sociopolitici ed economico-giuridici idonei ad interpretare e gestire sistemi organizzativi complessi, sia nazionali che internazionali. Il Corso privilegia inoltre un metodo comparativo nell'orizzonte nazionale, europeo ed internazionale volto a coniugare al meglio le conoscenze e le abilità acquisite nell'ampio novero delle istituzioni italiane, della Comunità Europea e degli organismi sovranazionali.

Il Corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali ha l'obiettivo di formare laureati con competenze rivolte alla comprensione e al governo dei processi di globalizzazione e di trasformazione socio-economica, dedicando specifica attenzione alla questione della sicurezza, il cui rilievo investe trasversalmente la maggior parte delle politiche pubbliche, europee e internazionali contemporanee. In particolare, vengono fornite agli studenti le conoscenze critiche relative alle discipline fondamentali richieste dalle amministrazioni nazionali, europee ed internazionali, con particolare attenzione ai rapporti col mondo dell'economia e agli strumenti di programmazione e di gestione da impiegare nel settore pubblico e nel settore privato.

Un ulteriore ambito di approfondimento riguarda la formazione culturale e professionale delle istituzioni dell'Unione Europea: sul piano politico-amministrativo, economico, monetario e dei processi decisionali e di programmazione.

Con particolare riguardo alle competenze e alle prospettive occupazionali degli studenti del curriculum Scienze Politiche, viene inoltre perseguito l'obiettivo, di formare operatori addetti alla gestione politica ed amministrativa nelle relazioni internazionali, e dotati di abilità che li rendano qualificati a svolgere attività di cooperazione, in fase di forte espansione, promosse da organismi sovranazionali come quelli facenti capo alle Nazioni Unite.

Competenze specifiche relative all'investigazione ed alle attività politiche, amministrative, comunicative-informative ed economiche nel settore della sicurezza vengono conferite agli studenti del curriculum Investigazioni e sicurezza.

È previsto l'apprendimento di una lingua dell'Unione Europea e di almeno un'altra lingua straniera. In relazione a specifici obiettivi di formazione, vengono svolte attività esterne, quali tirocini e stages presso istituzioni pubbliche ed imprese private, enti ed amministrazioni pubbliche locali, nazionali o internazionali.

Le attività curricolari sono supportate e corredate da iniziative formative integrative di livello nazionale e internazionale, quali convegni, conferenze e seminari, realizzate in collaborazione con istituzioni pubbliche nazionali, ambasciate, archivi storici, associazioni, ordini professionali, organizzazioni non governative, istituti di ricerca, riviste specialistiche, società scientifiche e università italiane ed estere (tra cui International Sociological Association, Associazione Italiana di Sociologia, Ambasciata degli Stati Uniti d'America, Differenza donna, Indire, Limes, ecc.).

Nell'ambito delle attività di internazionalizzazione, vengono svolte periodicamente Summer School in lingua inglese su tematiche di considerevole rilievo scientifico e politico nelle società contemporanee.

Il corso di laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali offre la possibilità di optare per il curriculum in Scienze politiche o per il curriculum in Investigazioni e sicurezza.

Curriculum Scienze Politiche:

Il percorso formativo presenta un approccio interdisciplinare, volto allo sviluppo di capacità di programmazione e di strategie operative innovative - anche attraverso un'approfondita padronanza del metodo della ricerca empirica (politologica, sociologica, statistica, economica, ecc.) - adeguate all'inserimento professionale sia nel settore pubblico che privato. Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previsti dal curriculum suddetto investono diversi ambiti quali imprese ed organizzazioni private, nazionali e multinazionali, la pubblica amministrazione (ministeri ed enti locali), organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore. Il carattere interdisciplinare del percorso consente altresì l'inserimento di laureati nella sfera della comunicazione (gestione pubbliche relazioni, carriera giornalistica, editoria, organizzazione di eventi culturali, ecc.).

Curriculum Investigazioni e Sicurezza:

Il percorso formativo intende fornire ai propri laureati oltre alle competenze e alle opportunità lavorative sopracitate, anche una solida conoscenza metodologica-operativa volta all'organizzazione e gestione delle moderne strategie investigative e di sicurezza (insegnamenti specifici: diritto e procedura penale, criminologia, balistica forense, medicina legale, genetica forense, tecniche e attività di polizia giudiziaria, diritto dell'investigazione e della privacy, sociologia della sicurezza sociale, studi strategici per la sicurezza, marketing ecc.). Tale indirizzo fornisce una valida base culturale e operativa per coloro che aspirano ad entrare a far parte delle forze dell'ordine o che intendono partecipare, dopo il conseguimento della Laurea Magistrale, al concorso nei ruoli dei Commissari della Polizia di Stato. I laureati saranno inoltre dotati di competenze per poter intraprendere la professione di investigatore privato o informatore commerciale (titolari di agenzia - licenza prefettizia). La preparazione acquisita consentirà inoltre al laureato di poter svolgere la propria attività anche presso organizzazioni private e imprese che operino nei settori della investigazione e della sicurezza o che per specifiche esigenze logistiche e/o funzionali, necessitano dell'assistenza di esperti in grado di elaborare, organizzare e gestire soluzioni idonee a soddisfare quelle esigenze (società di assicurazione, banche, aeroporti, porti e in tutti i contesti dove necessita un sistema di sicurezza a tutela del cittadino e dell'impresa).

Conoscenze e abilità applicabili nel settore della Difesa sono invece gli aspetti cruciali dei curricula ad hoc riservati in modo esclusivo agli allievi sottufficiali dell'Esercito Italiano (Scienze organizzative e gestionali-SOGE) e dell'Aeronautica Militare (Scienze e tecniche delle professioni aeronautiche-STPA).

Curriculum Scienze Organizzative e Gestionali:

Il conseguimento della laurea L36-SPRI curriculum Scienze Organizzative e Gestionali rappresenta una tappa obbligata del percorso formativo dei Sottufficiali del ruolo Marescialli dell'Esercito Italiano (a cui, come noto, si accede tramite concorso pubblico).

Le conoscenze acquisite sono funzionali:

- a un efficace impiego nell'istituzione militare anche in attività che richiedono capacità integrative interarma, interforze, con Forze armate di altri paesi, in ambito Nato e via dicendo),
- a un adeguato assolvimento dei compiti di comando (a livello di plotone),
- e alla operatività nei contesti organizzativi molteplici e complessi tipici delle Forze Armate contemporanee (che richiedono competenze specialistiche e predisposizione all'uso adattivo delle conoscenze e all'apprendimento teorico, addestrativo e on the job).

Curriculum Scienze e Tecniche delle Professioni Aeronautiche:

Il conseguimento della laurea L36-SPRI curriculum Scienze e Tecniche delle Professioni Aeronautiche rappresenta una tappa obbligata del percorso formativo dei Sottufficiali del ruolo Marescialli dell'Aeronautica Militare italiana (a cui, come noto, si accede tramite concorso pubblico).

Le conoscenze acquisite sono funzionali:

- all'assolvimento di compiti di comando (a livello di plotone),
- allo svolgimento di attività tecniche e operative previste per il proprio livello ordinativo funzionale nella Forza Armata di appartenenza.

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/scienze-pol-rel-int-deim/articolo/presentazione-corso-spri-deim> (Presentazione del corso)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Le esigenze formative sono scaturite dagli incontri avvenuti durante l'anno 2009 con le amministrazioni militari a cui è rivolto principalmente il Corso di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali. Ulteriore consultazione diretta è stata effettuata con i principali soggetti istituzionali operanti nel territorio e con le Amministrazioni Militari al fine dell'individuazione delle esigenze formative e delle aspettative delle parti interessate. Indicazioni molto importanti in questo senso sono emerse negli incontri con tali istituzioni, con alcune delle quali peraltro già da anni sono attive alcune convenzioni (A.S.L. di Viterbo e Amministrazioni Militari)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

15/06/2023

Alla luce dei pareri forniti da parti sociali che hanno accompagnato fin dall'inizio il percorso di SPRI o sono state consultate soltanto negli anni successivi, le motivazioni alla base dell'istituzione del CdS appaiono tuttora valide. Questo è testimoniato innanzitutto dall'impatto formativo, occupazionale e professionale, su chi già lavora da tempo (in particolare i lavoratori-studenti dei curricula civili, soprattutto IS e in parte SP), su chi è appena entrato nel mondo del lavoro (con particolare riguardo ai frequentanti dei curricula militari SOGE e STPA), su coloro che si accingono a farlo immediatamente oppure dopo l'acquisizione di ulteriori conoscenze e competenze, attraverso master (come quello di primo livello destinato prioritariamente agli studenti del curriculum in Investigazioni e Sicurezza) o un percorso di studio magistrale, soprattutto per gli studenti provenienti dai curricula in Scienze Politiche e in Investigazioni e Sicurezza, ma anche per i laureati dei curricula militari.

Le gamma e le modalità di consultazione delle parti sociali sono state progressivamente rafforzate da marzo 2015, allo scopo di garantirne la rappresentatività a livello regionale, nazionale e internazionale, soprattutto per quel che concerne i curricula rivolti agli studenti civili: SP (scienze politiche) e IS (Investigazioni e sicurezza, ma anche relativamente ai due curricula militari (STPA e SOGE). Dal 2014 al 2022 sono stati consultati rappresentanti ed esponenti di organizzazioni di livello locale (Comune di Viterbo, ASL di Viterbo, Camera Penale di Viterbo, Tribunale di Viterbo, Questura di Viterbo), di livello nazionale (Istituzioni, quali INDIRE, ONG, quali Differenza Donna, sindacati e partiti politici), di livello locale o nazionale con proiezione internazionale (Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Scuola Sottufficiali dell'Esercito di Viterbo, il Comando per la Formazione, Dottrina e Specializzazione dell'Esercito di Roma, Porto di Civitavecchia).

Oltre alle occasioni più formalizzate e standardizzate, come, in particolare l'incontro annuale con le parti sociali a livello di Ateneo, ma anche quelli con i principali istituti scolastici viterbesi e con le Scuole Sottufficiali dell'Esercito Italiano e dell'Aeronautica Militare, vengono svolti incontri con istituzioni ed enti pubblici, organizzazioni non governative, ordini professionali, società private e via dicendo con l'obiettivo sia di dare continuità all'ascolto dei medesimi soggetti (per monitorare la capacità responsiva del CdS) sia per ampliare la gamma e la numerosità dei soggetti le cui attività, funzioni e

competenze sono pertinenti con quelle dell'offerta formativa del CdS (allo scopo non solo di cogliere esigenze emergenti nei profili professionali cui è destinata, ma anche a individuarne eventualmente di nuovi).

Con molte parti sociali (SSE, SMAM, Scuole, Ordini professionali, amministrazioni locali e altri) i rapporti si connotano spesso in chiave di strettissima collaborazione se non addirittura, almeno in relazione ad alcune iniziative e attività, di partnership e si sviluppano anche in assidui scambi di e-mail e di contatti telefonici, ovviamente non documentabili con verbali. Per i due curricula svolti in convenzione con Esercito e Aeronautica, infatti, si conferma che le relazioni intrattenute con tali parti sociali, per quanto non sempre formalmente documentate, sono costanti e proficue, talché determinano negli ultimi anni accademici una costante manutenzione e diverse variazioni dell'offerta formativa. Tutto questo avviene in modo perfettamente aderente alle contingenti esigenze professionali dei ruoli marescialli delle due Forze Armate, tenendo conto dei fabbisogni emergenti rilevate dai due comparti della Difesa italiana e segnalati in sede di CdS, nell'ambito di scambi di e-mail, incontri bilaterali, incontri organizzativi di norma svolti annualmente presso le scuole militari alla presenza del corpo docente civile e militare, nel corso delle riunioni del gruppo di assicurazione della qualità o del gruppo di riesame. Questo è avvenuto sia in relazione ai contenuti erogati (nuovi insegnamenti, variazioni nei programmi dei singoli insegnamenti) sia con riguardo alle modalità didattiche (introducendo dall'anno accademico 2017/2018 forme di didattica a distanza che hanno visto via via coinvolto un numero sempre maggiore di insegnamenti, prevedendo supplementi d'esame su base volontaria in lingua inglese, orientando la formazione tenendo conto dell'evoluzione del profilo e del contesto lavorativo dei marescialli dell'Esercito Italiano e dell'Aeronautica militare) e anche attraverso il coinvolgimento e la partecipazione degli allievi a seminari e conferenze di carattere sia nazionale sia internazionale (svolti a Roma e Viterbo) su temi di interesse per la Difesa, anche con riguardo ai ruoli marescialli di Esercito e Aeronautica, in chiave sia contestuale sia prospettica, relativamente non solo a possibili ambiti di impiego diretto, ma anche a scenari politico-strategici internazionali e globali la cui conoscenza appare comunque fondamentale per il personale militare. Essendo l'offerta formativa riservata ad hoc agli allievi marescialli di Esercito e Aeronautica, già reclutati e quindi facenti parte del personale della Difesa, ha ricadute dirette, sia concomitanti sia differite, in termini di competenze che potranno trovare applicazione lungo tutto il percorso di carriera del militare. Le istituzioni militari di Esercito e Aeronautica verificano costante l'aderenza della formazione erogata dall'Ateneo al proprio fabbisogno formativo, analizzando la programmazione, partecipando alle lezioni o prendendo visione del materiale didattico (presentazioni, audiovisivi, esercitazioni, ecc.), effettuando analisi e valutazioni in base ai parametri professionali del ruolo (svolte in forma riservata e diffuse esclusivamente all'interno dell'istituzione), fornendo costantemente feedback e formulando richieste, alle quali viene sempre garantito pieno ascolto, determinando spesso un pronto adattamento dell'offerta formativa.

L'Ateneo si mantiene in costante contatto con le scuole secondarie di secondo grado della provincia di Viterbo, con particolare attenzione a quelle presenti nel comune sede dell'Ateneo. Gli incontri sono organizzati sia dal Gruppo di orientamento di Dipartimento (DEIM) sia dal Gruppo di orientamento di Ateneo. Si svolgono regolarmente e vertono su questioni quali orientamento, presentazione dell'offerta formativa e ascolto di pareri in merito a tale offerta, organizzazione di attività congiunte e ascolto di ulteriori esigenze e richieste da parte delle scuole. Vengono svolti sia incontri ad hoc per programmare attività congiunte e ascolto delle esigenze/richieste delle scuole, sia incontri di presentazione dell'offerta formativa e ascolto delle esigenze/richieste delle scuole.

L'integrazione della relazione con le parti sociali nella attività didattica e di ricerca è testimoniata, tra l'altro, dalle numerose iniziative scientifiche (seminari, conferenze, convegni, studi) organizzati in partnership con le parti sociali, condividendo la scelta dei temi, l'individuazione e il coinvolgimento dei destinatari (oltre agli studenti, anche addetti ai lavori e altre categorie sociali), la definizione degli studiosi, degli esperti e dei professionisti protagonisti degli interventi.

L'attenzione alle esigenze delle parti sociali e degli stessi studenti ha portato, tra l'altro, alla creazione di un Master di primo livello (Master Crisis, di cui sono state svolte due edizioni, che hanno garantito un adeguato prosieguo del curriculum Investigazioni e Sicurezza di SPRI) e, soprattutto, all'istituzione di quella che adesso costituisce una sostanziale (e fondamentale) parte sociale per il CdS L36-SPRI, ovvero il CdS L62 dell'Università degli studi della Tuscia, che accoglie molti laureati provenienti dal corso SPRI.

A questo riguardo, occorre segnalare che nell'ambito di uno studio di fattibilità per l'istituzione di un nuovo curriculum in IS nel CdS-LM62 dell'Università degli studi della Tuscia (volta, tra l'altro, a garantire una possibilità interna di prosieguo del percorso formativo agli studenti del curriculum IS del CdS-L36 SPRI) è stata condotta una indagine quali-quantitativa di carattere sociologico volta alla rilevazione delle opinioni e atteggiamenti degli studenti sul percorso formativo L36, Master Crisis (di cui si sono svolte due edizioni negli A.A. 2017/2018 e 2018/2019), LM62 (istituito nell'A.A. 2016/2017). La rilevazione è stata effettuata nell'aprile-maggio 2018. Lo studio ha coinvolto un campione di 406 studenti SPRI e ha fornito importanti indicazioni in merito all'offerta formativa di tale CdS. Il report finale è stato messo a disposizione del CCS e del

Gruppo di riesame di SPRI e a quelli della LM62. Il nuovo curriculum IS del CdS LM62 è stato successivamente approvato e introdotto nell'A.A. 2019/2020, soddisfacendo una esplicita richiesta degli studenti, del territorio, degli addetti ai lavori e delle parti sociali interessate nel loro complesso.

Per quel che riguarda le consultazioni delle parti sociali a livello di Ateneo, si segnala che vengono intrattenute relazioni, effettuate consultazioni e stipulate convenzioni pertinenti per il CdS (soprattutto in relazione al curriculum in Investigazioni e Sicurezza) con numerose istituzioni e organizzazioni a esse collegate appartenenti comparto sicurezza (Polizia di Stato, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza).

Le consultazioni parti sociali a livello di CdS vengono svolte periodicamente attraverso riunioni sia con singole organizzazioni, sia con soggetti appartenenti a diverse realtà organizzative.

Le modalità delle consultazioni sono sia dirette (in presenza e a modalità webinar; anche attraverso scambi di e-mail, con gli enti convenzionati o con cui si intrattengono rapporti di collaborazione strutturati o altrimenti consolidati nel tempo), sia indirette mediante rilevazione su questionario.

Relativamente di recente è stato introdotto uno strumento di rilevazione (questionario) a cura dell'Ufficio rapporto con le imprese rivolto proprio alle parti sociali, allo scopo di raccogliere informazioni per una ottimale qualificazione e quantificazione della capacità del CdS di soddisfare le esigenze formativo-professionali tradizionali ed emergenti.

A giugno 2022 è stato costituito un Gruppo di lavoro sulla manutenzione e l'innovazione dell'offerta formativa di SPRI, che assolve la funzione descritta puntualmente nella propria denominazione in raccordo con l'ufficio offerta formativa di Ateneo, con la Commissione Paritetica del DEIM e con il GAQ di SPRI, relazionandosi con le parti sociali e svolgendo idonei studi di settore con riguardo alla classe di laurea e al territorio di riferimento.

Il 14 giugno 2023 il CCS di SPRI approvata la costituzione dell'Advisory Board di Scienze Politiche, quale organo consultivo congiunto dei corsi di studio affini L36 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali) e LM62 (in Scienze politiche, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica).

Tale organismo risponde all'esigenza di sistematizzare e istituzionalizzare le attività di consultazione delle Parti sociali.

Gli Advisory Board sono infatti organismi con funzioni consultive, che possono proporre modifiche e integrazioni del percorso formativo, nonché dei programmi dei singoli insegnamenti in modo da assicurare la piena rispondenza dell'Offerta Formativa di Ateneo alle specifiche esigenze della società e del mondo del lavoro.

La composizione iniziale dell'Advisory Board di Scienze Politiche prevede la presenza di due docenti quali rappresentanti rispettivamente dei corsi di studio LM62 (Prof. Sante Cruciani)

e L36 (Prof. Alessandro Sterpa) e 15 componenti esterni (quali esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca).

Istituzione Nome e ruolo

Esercito Ten. Col. Giuseppe Enriquez, SCUOLA SOTTUFFICIALI DELL' ESERCITO, Reparto Accademico- Ufficio Coordinamento Didattico. Capo Sezione Rapporti con l'Università

Aeronautica Ten. Col. Giuseppe Pisaniello, Direttore degli studi della Scuola Marescialli

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo Dott.ssa Paola Conti, Sostituto Procuratore

Tribunale Viterbo Dr. Paolo Stavagna, Dirigente Amministrativo

Casa Circondariale di Viterbo Dr.ssa Annamaria Dello Preite, Direttrice

Polizia di Stato Avv. Prof. Domenico Antonio Scali, Dirigente Generale di Pubblica Sicurezza della Polizia di Stato a r., Coordinatore Nazionale dei Funzionari e dei Dirigenti della Polizia di Stato del SIULP

Guardia di Finanza Maggiore Francesco Paolo DAVIDE

Prefettura di Viterbo Dr. Luca Mecchia, Capo di Gabinetto

ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) Giancarlo Santomartino

Università della Costa Azzurra Prof. Jean-Pierre Darnis, membro dell'Istituto Affari Internazionali (IAI) e consulente dell'Eliseo per il Trattato del Quirinale tra Italia e Francia

Camera dei Deputati Dr. Mario Di Napoli, consigliere parlamentare alla Camera dei Deputati, responsabile delle Relazioni Internazionali

Radio televisione italiana (RAI) – area giornalismo Dr. Massimo Destrobel, giornalista Rai

Croce Rossa Italiana (CRI) Avvocato Fulvia Ugolini

Tuscia web Dr. Carlo Galeotti, Direttore

Viterbo News 24 Dr.ssa Serena D'Ascanio, Direttrice

Link: <http://>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese nell'unità forniscono servizi amministrativi di livello elevato eseguendo ricerche documentaristiche, preparando rapporti informativi, redigendo verbali di riunioni, gestendo richieste di informazioni, minutando corrispondenza, accogliendo visite, organizzando e schedulando incontri e conferenze.

competenze associate alla funzione:

Applica conoscenze di:

- o Diritto internazionale, dell'Unione Europea, diritto amministrativo;
- o Economia e politica economica e delle istituzioni;
- o Ragioneria, contabilità
- o Scienze della politica e delle relazioni internazionali
- o conoscenze linguistiche (inglese, francese, spagnolo)
- o Strumenti della comunicazione

sbocchi occupazionali:

Ruoli di vario livello in Aziende pubbliche e/o private; organizzazioni pubbliche e/o private. Funzionari delle imprese pubbliche e private che si occupano di rapporti commerciali internazionali sia all'interno che all'esterno dell'Unione europea. Ruoli di vario livello nelle Organizzazioni pubbliche comunitarie e internazionali.

Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4)

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa categoria forniscono servizi amministrativi collaborando con la direzione di un'impresa e di un'organizzazione nel mantenimento dei rapporti con l'estero, tenendo conversazioni telefoniche, utilizzando linguaggi tecnici o specifici, redigendo corrispondenza, documenti, verbali e prendendo appunti in lingua.

competenze associate alla funzione:

Applica conoscenze di:

- o Conoscenze linguistiche.
- o Politica e istituzioni economiche e risorse strategiche;
- o Sociologia, statistica e storia

sbocchi occupazionali:

Amministrazione e gestione di Enti pubblici, Enti locali, ONG.

Sergenti, sovrintendenti e marescialli delle Forze Armate (9.2.1)**funzione in un contesto di lavoro:**

Le professioni di questa classe garantiscono l'integrità territoriale e politica della nazione e la sua sicurezza in tempo di pace e di guerra. Sono compresi in questa classe i membri delle Forze Armate con il grado compreso fra Sergente (o Vicebrigadiere nel caso dell'arma dei carabinieri) e Primo Maresciallo Luogotenente (o M.A.s. UPS Luogotenente nel caso dell'arma dei carabinieri).

competenze associate alla funzione:

- o Scienze della politica, delle relazioni internazionali;
- o Diritto amministrativo e internazionale;
- o Conoscenze linguistiche
- o Conoscenza delle relazioni internazionali e della sociologia.
- o Tecniche militari, politiche, aeronautiche, materie matematiche e fisiche per l'applicazione ai mezzi militari

sbocchi occupazionali:

Sottufficiali di Esercito e Aeronautica

3.4.5.4.0 - Tecnici dei servizi di sicurezza privati e professioni assimilate**funzione in un contesto di lavoro:**

Le professioni classificate in questa unità organizzano servizi privati di investigazione, di protezione e di sicurezza a persone, imprese ed organizzazioni per prevenire furti, violenze, violazioni dei regolamenti; organizzano servizi di acquisizione di informazioni e investigazione

competenze associate alla funzione:

applica conoscenze di:

- diritto privato
- diritto dell'investigazione e della privacy
- diritto e procedura penale

sbocchi occupazionali:

- investigatore privato
- collaboratore investigativo
- detective privato
- ispettore di servizio di sicurezza
- ispettore di zona
- responsabile dei servizi di sicurezza privati

5.1.3.4.0 - Addetti all'informazione e all'assistenza dei clienti

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità informano o assistono direttamente, all'interno degli esercizi commerciali, i distributori o i consumatori finali su merci, prodotti o servizi.

competenze associate alla funzione:

applica conoscenze di:

economia aziendale

economia politica

diritto commerciale

certificazione per la qualità

marketing

sbocchi occupazionali:

addetto alla gestione post vendita

informatore commerciale

propagandista commerciale

Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi (3.3.1.5.0.)**funzione in un contesto di lavoro:**

Le professioni comprese in questa unità applicano procedure e tecniche proprie per monitorare e ottimizzare i processi di produzione, la produttività del lavoro umano e degli impianti, la logistica e i costi di esercizio.

competenze associate alla funzione:

Produzione e processo: Conoscenza delle materie prime, dei processi di produzione, delle tecniche per il controllo di qualità, per il controllo dei costi e di quanto sia necessario per massimizzare la produzione e la distribuzione di beni e servizi

Lingua italiana: Conoscenza della struttura e dei contenuti della lingua italiana oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica

Lingua straniera: Conoscenza della struttura e dei contenuti di una lingua straniera oppure del significato e della pronuncia delle parole, delle regole di composizione e della grammatica

Gestione del personale e delle risorse umane: Conoscenza dei principi e delle procedure per il reclutamento, la selezione, la formazione, la retribuzione del personale per le relazioni e le negoziazioni sindacali e per la gestione di sistemi informativi del personale.

sbocchi occupazionali:

- addetto controllo di gestione
- tecnico della valutazione del lavoro
- tecnico dell'organizzazione del lavoro
- analista dei tempi di lavorazione
- analista di gestione
- analista di metodi di produzione industriale
- analista di processi e cicli di produzione industriale
- analista di processo manifatturiero
- controllore di produzione

- cronometrista analista
- tecnico del controllo tempo e metodi



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4)
3. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
4. Tecnici dei servizi di sicurezza privati e professioni assimilate - (3.4.5.4.0)
5. Addetti all'informazione e all'assistenza dei clienti - (5.1.3.4.0)
6. Sergenti, sovrintendenti e marescialli delle forze armate - (9.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

15/04/2014

Per essere ammessi al Corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di Scuola secondaria superiore o di altro titolo equipollente. Si richiedono inoltre cognizioni nell'ambito culturale generale e l'accertata competenza di base in almeno una lingua straniera dell'Unione europea tra quelle insegnate nel corso di laurea.

L'accesso al Corso è regolato da un test d'ingresso, non vincolante ai fini dell'iscrizione, mediante prove comprendenti domande di cultura generale volte anche a verificare le capacità di analisi e comprensione del testo, che permettono sia la fruizione delle lezioni accademiche sia la comprensione di testi specialistici di qualsiasi disciplina.

La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al corso avverrà secondo le modalità che verranno stabilite nel Regolamento Didattico del Corso'.

Link: <http://www.didattica.unitus.it/web/interna.asp?idPag=11314> (Requisiti di ammissione)



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

15/06/2023

Modalità di ammissione

Non è previsto un numero programmato per l'ammissione al CdS.

Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

Il livello delle conoscenze iniziali è accertato a livello centrale d'Ateneo tramite un unico test per tutti i corsi di laurea di tipo umanistico.

Tenuto conto della specificità/peculiarità degli insegnamenti impartiti presso SPRI e soprattutto il loro essere assolutamente nuovi, è fisiologico che gli studenti in ingresso non abbiano specifiche conoscenze preliminari per molte delle materie del CdS, dato che le discipline sociologiche, giuridiche o economiche, vengono impartite soltanto in alcune scuole secondarie di secondo livello.

Pertanto, non si ritiene di dover esprimere particolari raccomandazioni in merito alle conoscenze in ingresso se non una generica buona cultura di base.

Si è piuttosto optato per un metodo diverso e, ritenuto più efficace e mirato nel sostenere gli studenti nell'andamento del corso. Nonostante solo una percentuale relativamente bassa di studenti riferisca di non possedere conoscenze preliminari adeguate ai corsi erogati, si è ritenuto utile ridurre ulteriormente il gap (reale e/o auto percepito) tramite l'introduzione del meccanismo di verifica intermedia senza registrazione del voto, avviata in via sperimentale già presso i curricula dell'EI e dell'AM e adottata definitivamente per tutti i curricula a partire da aprile 2016. Ciò consente a docenti e studenti di verificare l'andamento dell'apprendimento e di colmare eventuali lacune in tempo utile, ben prima di arrivare all'esame. I risultati ottenuti sin qui in via sperimentale appaiono migliorare sensibilmente il rendimento all'esame finale, che poi è l'unico test che conti davvero.

A questo si aggiunge il rafforzamento delle attività di tutoraggio e/o orientamento studenti volte a intercettare eventuali difficoltà e ad intraprendere azioni idonee come riportato nel quadro di Orientamento e tutorato in itinere presente nella sez. B5 della scheda SUA-CdS.

Fermo restando quanto sopra, data la richiesta di conformarsi alle direttive, si è apportata la seguente modifica: allo stato attuale il test d'ingresso è unico per tutti i corsi di laurea umanistici ed è volto sostanzialmente all'accertamento delle abilità linguistiche e di comprensione del testo. Il regolamento prevede che gli esami da non poter sostenere, se prima non si è superato il test d'ingresso, siano direttamente connessi con le materie/argomenti affrontati dallo stesso, tuttavia ciò non appare applicabile nel caso di SPRI in quanto nessuno dei nostri corsi prevede l'insegnamento dell'italiano o l'analisi e la comprensione del testo). Si è pertanto optato per un percorso interno a SPRI per l'assegnazione degli OFA agli studenti che non dovessero passare il test di ingresso.

CORSO RECUPERO OFA - SPRI -

STUDENTI DI SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (L-36)

Il corso "Fondamenti di linguistica italiana" fornisce un supporto alle matricole che non hanno superato il test d'ingresso, consentendo l'acquisizione e il potenziamento delle competenze linguistiche richieste, utili a favorire l'apprendimento durante l'intero percorso universitario e funzionali alla produzione di testi efficaci. A partire dalla nozione di "lingua" e da alcuni cenni essenziali relativi alle origini e all'evoluzione dell'italiano, verranno descritte le varietà dell'italiano contemporaneo e le norme che lo regolano a livello morfologico, sintattico, lessicale e testuale. Si approfondiranno inoltre la struttura e le caratteristiche dei testi scritti e le fasi del processo di scrittura. Il corso si rivolge in particolare alle matricole del corso in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (SPRI) a cui è richiesto il recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), ma è aperto anche agli studenti che devono ancora sostenere il test d'ingresso e agli studenti interessati a perfezionare le competenze linguistiche. Il corso prevede lezioni ed esercitazioni di preparazione al test di recupero degli OFA. Non consente di acquisire CFU. Risultati di apprendimento attesi Lo studente, dopo aver frequentato il corso, conosce le varietà e le strutture dell'italiano contemporaneo, i principali tipi testuali e i requisiti della testualità; è in grado di comprendere testi diversi individuando le relazioni sintattiche tra le proposizioni e i meccanismi di coesione, i rapporti di significato tra le parole e le differenze di registro; conosce e sa usare le principali risorse lessicografiche dell'italiano; ha acquisito competenze funzionali alla pianificazione e alla produzione di testi efficaci.

Testo di riferimento - Basile G., Guerriero A. R., Lubello S., Competenze linguistiche per l'accesso all'università, Il ed., Carocci, Roma, 2012. Testi di approfondimento - D'Achille P., L'italiano contemporaneo, il Mulino, Bologna, III ed., 2010. - Palermo M., Linguistica italiana, Il Mulino, Bologna, II ed., 2020. - Prandi M., De Santis C., Manuale di linguistica e di grammatica italiana, UTET, Torino, 2019. - Rossi F., Ruggiano F., L'italiano scritto: usi, regole e dubbi, Carocci, Roma, 2019.

Modalità di erogazione del Corso Da remoto attraverso la piattaforma Moodle (è necessario iscriversi al corso seguendo il percorso Dashboard>Vai alla sezione con i corsi OFA>Fondamenti di linguistica italiana-Preparazione per OFA SPRI; i link per i collegamenti sono disponibili nella sezione "Lezioni online" dello spazio del corso).

Il tutto avviene nell'arco del primo semestre del I anno, coerentemente con il vincolo per gli studenti con OFA che prevede

che sia possibile sostenere l'esame di Economia Politica (I anno, secondo semestre) soltanto dopo il superamento dello specifico test d'ingresso OFA (Delibere del CCS SPRI N. 22 del 24/11/2016 e CDD DEIM N. 99 del 24/11/2016 e approvazione definitiva del percorso OFA per gli studenti SPRI con Delibere del CCS SPRI N. 24 del 02/03/2017 e del CDD DEIM N.106 del 12/4/2017). Inoltre, data la natura particolare di molti studenti SPRI (adulti lavoratori, non di rado dislocati in diverse città di Italia, quando non in missione militare all'estero): 'È stato stabilito che, eccezionalmente, in caso di reale impedimento, gli studenti - in particolare lavoratori/militari - impossibilitati a recarsi in Ateneo in occasione del test d'ingresso, potranno sostenere il test da remoto in modalità telematica.' (Delibera del CDD DEIM N. 99 del 24/11/2016). Per agevolare il superamento degli OFA vengono svolte anche sessioni per il recupero degli OFA riservate agli studenti SPRI.

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/news1/articolo/corso-recupero-ofa> (Prerequisiti di ammissione ed esami)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea ha l'obiettivo di formare laureati con competenze economico-giuridiche, politologiche e storiche rivolte alla comprensione e alla gestione delle complesse realtà sociali del mondo contemporaneo. In particolare si forniranno agli studenti le conoscenze critiche relative alle discipline fondamentali richieste dalle amministrazioni nazionali ed europee ed internazionali; si forniranno inoltre le tecniche di formazione dei processi amministrativi e dei rapporti fra amministrazioni pubbliche e mondo privato e del lavoro con particolare riferimento ai modelli organizzativi delle amministrazioni militari; si forniranno infine conoscenze e formazione al personale addetto alle amministrazioni pubbliche e ai suoi rapporti col mondo dell'economia con relativi strumenti di programmazione e di gestione delle amministrazioni pubbliche e private. Particolare attenzione verrà dedicata alla formazione culturale e professionale dell'amministrazione dell'Unione politica e monetaria europea, dei suoi processi decisionali e di programmazione sia per quanto riguarda i paesi europei sia per quanto riguarda i paesi ad esso associati. Infine un ulteriore obiettivo è quello di formare operatori rivolti alla gestione politica ed amministrativa dei processi di globalizzazione e delle istituzioni ad essi preposti come le Nazioni Unite per tutte quelle attività di intervento civile e militari e di cooperazione internazionale.

Il percorso formativo è strutturato con una ampia base comune interdisciplinare, tipica dei corsi della classe, con una importante caratterizzazione linguistica, ed una equilibrata presenza delle discipline storiche, sociologiche, economiche, politologiche e giuridiche.

L'intervallo di crediti attribuito alle discipline integrative e affini è conseguenza degli obiettivi formativi attribuiti alla classe, e, più specificatamente, delle diverse peculiarità dei percorsi formativi in cui si articola il corso di studio, per tenere in adeguata considerazione le specifiche esigenze delle differenti Amministrazioni Militari (Esercito e Aeronautica in primis) con le quali l'Ateneo ha in essere rapporti convenzionali e di relazione.

Una specifica caratterizzazione nell'attribuzione dei crediti delle discipline affini, inoltre, è connessa alla realizzazione di un percorso formativo maggiormente orientato all'acquisizione delle conoscenze integrative per interpretare e gestire sistemi organizzativi complessi, sia nazionali che internazionali, con una significativa presenza di discipline economiche e aziendali

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Curriculum Scienze Organizzative e Gestionali (SOGE)

Conoscenza e comprensione

I laureati in SPRI-curriculum Scienze Organizzative e Gestionali dovranno possedere ampie conoscenze di base di carattere teorico, metodologico e tecnico che li mettano in grado di comprendere in modo autonomo le caratteristiche e il funzionamento della realtà nazionale ed internazionale. Ciò comporta che alla fine del corso gli studenti conosceranno e saranno in grado di padroneggiare le principali categorie interpretative e di ragionamento per ciascuna delle aree che concorrono a caratterizzare il corso in oggetto, e cioè la storia, il diritto, l'economia, la sociologia e la politologia. Sapranno confrontare e integrare le nozioni acquisite nei diversi ambiti in maniera multidisciplinare. Sapranno, inoltre, fare riferimento e utilizzare le fonti teoriche e metodologiche sia in italiano che in lingua inglese. Tali conoscenze saranno acquisite principalmente attraverso le lezioni frontali, lo studio di testi avanzati e la partecipazione a seminari tematici di approfondimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I Sottufficiali del ruolo Marescialli dell'Esercito Italiano laureati in SPRI-curriculum Scienze Organizzative e Gestionali dovranno essere in grado di applicare le conoscenze metodologiche e teoriche acquisite nel definire ed elaborare progetti operativi e interventi concreti nei vari ambiti oggetto del Corso di studio, sia nel contesto nazionale che in quello internazionale. Dovranno inoltre essere capaci di analizzare rapidamente il contesto circostante, anche in presenza di un notevole flusso di informazioni, nonché di utilizzare i moderni strumenti tecnologici di Comando e Controllo, al fine di pianificare e di condurre l'addestramento e l'impiego del plotone in piena autonomia e di operare compiutamente nelle unità/reparti/enti d'impiego. Inoltre, i laureati saranno in grado di assolvere, con adeguata professionalità, gli incarichi gestionali, tecnico – tattici ed operativi previsti per il proprio livello ordinativo – funzionale. Tali specifiche competenze verranno sviluppate soprattutto attraverso l'uso di strumenti didattici quali l'analisi di case studies, le discussioni in aula e le numerose esercitazioni previste per ogni insegnamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CARTOGRAFIA E PIANIFICAZIONE [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)
ECONOMIA POLITICA [url](#)
GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA [url](#)
GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA [url](#)
INFORMATICA E CYBER SECURITY [url](#)
INFORMATICA E CYBER SECURITY [url](#)
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE [url](#)
MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE [url](#)
METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE I [url](#)
METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE II [url](#)
Modulo I (*modulo di STORIA CONTEMPORANEA*) [url](#)
Modulo I (*modulo di STORIA CONTEMPORANEA*) [url](#)
Modulo II (*modulo di STORIA CONTEMPORANEA*) [url](#)
POLITICA ECONOMICA [url](#)
POLITICA ECONOMICA [url](#)
SCIENZA POLITICA I [url](#)
SCIENZA POLITICA I [url](#)
SCIENZA POLITICA II [url](#)
SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI [url](#)
SOCIOLOGIA GENERALE,MILITARE E DELLA SICUREZZA URBANA [url](#)
SOCIOLOGIA GENERALE,MILITARE E DELLA SICUREZZA URBANA [url](#)
STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)
STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

curriculum Scienze e Tecniche delle Professioni Aeronautiche (STPA)

Conoscenza e comprensione

I laureati in SPRI-curriculum Scienze e Tecniche delle Professioni Aeronautiche dovranno possedere ampie conoscenze di base di carattere teorico, metodologico, tecnico e linguistico che li mettano in grado di comprendere in modo autonomo le caratteristiche e il funzionamento della realtà nazionale ed internazionale. Ciò comporta che alla fine del corso gli studenti conosceranno e saranno in grado di padroneggiare le principali categorie interpretative e di ragionamento per ciascuna delle aree che concorrono a caratterizzare il curriculum in oggetto, e cioè la storia, il diritto, l'economia, la sociologia e la scienza della politica. Acquisiranno competenze linguistiche in inglese, in francese e in arabo. Sapranno confrontare e integrare le nozioni acquisite nei diversi ambiti in maniera multidisciplinare. Sapranno, inoltre, fare riferimento e utilizzare le fonti teoriche e metodologiche. Tali conoscenze saranno acquisite principalmente attraverso le lezioni frontali, lo studio di testi avanzati e la partecipazione a seminari tematici di approfondimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in SPRI-curriculum Scienze e Tecniche delle Professioni Aeronautiche dovranno essere in grado di applicare le conoscenze metodologiche e teoriche acquisite nel definire ed elaborare progetti operativi e interventi concreti nei vari ambiti oggetto del Corso di studio, sia nel contesto nazionale che in quello internazionale. Dovranno inoltre essere

capaci di analizzare rapidamente il contesto operativo, anche in presenza di un notevole flusso di informazioni, nonché di utilizzare i moderni strumenti tecnologici il cui impiego è specificamente previsto per gli incarichi dei Sottufficiali del ruolo Marescialli. I laureati saranno in grado di svolgere con un adeguato livello di competenza e responsabilizzazione le attività tecnico-operative previste per il proprio livello ordinativo-funzionale nell'Aeronautica Militare italiana. Tali specifiche competenze verranno sviluppate soprattutto attraverso l'uso di strumenti didattici quali l'analisi di case studies, la partecipazione attiva alla didattica frontale e le numerose esercitazioni previste per molti degli insegnamenti impartiti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

FISICA SPERIMENTALE [url](#)

GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA [url](#)

IMPIANTI E SISTEMI AEROSPAZIALI [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE III [url](#)

Leadership e comunicazione [url](#)

Matematica [url](#)

Matematica [url](#)

POLITICA ECONOMICA [url](#)

POLITICA MILITARE [url](#)

SCIENZA POLITICA I [url](#)

SCIENZA POLITICA II [url](#)

SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA E DELLE ORGANIZZAZIONI UMANE [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

Tecniche Aeronautiche [url](#)

curriculum Scienze Politiche

Conoscenza e comprensione

I laureati in SPRI-curriculum Scienze Politiche dovranno possedere conoscenze di base e fondamenti teorici e metodologici del settore economico-giuridico, sociologico, politologico e storico atte a comprendere e comunicare le complesse realtà sociali del mondo globalizzato. Essi avranno gli strumenti per analizzare, sotto il profilo giuridico, i processi decisionali, le relazioni internazionali e gli assetti costituzionali delle società contemporanee, nonché analizzare i fenomeni sociali che caratterizzano le società contemporanee collocandoli nel contesto storico adeguato. I laureati avranno acquisito gli strumenti per comprendere il linguaggio utilizzato dai principali attori della rappresentanza politica e degli interessi organizzati, sia a livello nazionale che internazionale e sapranno confrontare ed integrare le nozioni acquisite nei diversi ambiti in maniera multidimensionale. Ci si aspetta che alla fine del percorso formativo i laureati possiedano anche una conoscenza di base di due lingue straniere adeguata al carattere marcatamente internazionale del corso di studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in SPRI-curriculum Scienze Politiche dovranno essere in grado di applicare le conoscenze metodologiche e teoriche acquisite sia nel contesto nazionale che in quello internazionale. Essi avranno le competenze per operare con compiti tecnici nelle pubbliche amministrazioni, nelle istituzioni internazionali e nel settore privato. In particolare essi

potranno operare come tecnici dei servizi pubblici e delle organizzazioni internazionali, esperti di pubbliche relazioni e comunicazione d'impresa, tecnici dei servizi per l'impiego. Essi avranno dunque le competenze, tra l'altro, per redigere atti amministrativi o delibere, gestire ed aggiornare archivi informatici, trasmettere dati o informazioni alle istituzioni, monitorare l'esecuzione di lavori pubblici, curare i rapporti con i mezzi di informazione, redigere o predisporre testi per discorsi ufficiali o comunicati stampa o articoli giornalistici, predisporre e gestire strategie di comunicazione, fornire consulenza alle aziende che cercano personale, fare colloqui di orientamento professionale e sui fabbisogni professionali, incrociare la domanda e l'offerta di lavoro, aggiornare banche dati, valutare e selezionare i candidati, gestire il personale, seguire i lavoratori svantaggiati. Il raggiungimento delle capacità di applicazione delle conoscenze indicate avviene tramite: la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, lo studio di casi presentati dai docenti e da esperti provenienti dal mondo del lavoro, lo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo. Le verifiche avvengono attraverso esami scritti, orali, redazione di relazioni ed esposizione orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

Diritto regionale e degli enti locali [url](#)

ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE [url](#)

ECONOMIA E POLITICA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

ECONOMIA POLITICA E ISTITUZIONI ECONOMICHE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

Istituzioni e organizzazioni della sicurezza [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA [url](#)

MANAGEMENT DEI SISTEMI INFORMATIVI [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI SINDACALI [url](#)

POLITICA E PIANIFICAZIONE LINGUISTICA [url](#)

REGOLAZIONE GIURIDICA E SOCIALE DELLE NUOVE TECNOLOGIE [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

STATISTICS FOR SOCIAL SCIENCES [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA D'ITALIA E DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI EUROPEE [url](#)

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

Curriculum Investigazioni e Sicurezza

Conoscenza e comprensione

I laureati in SPRI-curriculum Investigazioni e Sicurezza dovranno possedere conoscenze di base di carattere socio-economico e storico atte a comprendere e comunicare le problematiche geopolitiche e della sicurezza internazionale. I laureati conosceranno i principali fattori strategici e geopolitici che determinano il quadro delle relazioni internazionali e sapranno confrontare ed integrare le nozioni acquisite nei diversi ambiti in maniera multidimensionale. Essi avranno anche conoscenze di tipo giuridico-criminologico e tecnico-investigativo, possiederanno competenze professionali di alto profilo nelle metodiche riguardanti la sicurezza e potranno supportare le autorità giudiziarie e di pubblica sicurezza

nella attività di prevenzione e repressione dei crimini. Ci si aspetta che alla fine del percorso formativo i laureati possedano anche una conoscenza di base di una lingua straniera.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in SPRI-curriculum Investigazioni e Sicurezza avranno le competenze per operare con compiti tecnici nelle pubbliche amministrazioni, nelle istituzioni internazionali e nel settore privato. In particolare essi potranno operare come tecnici dei servizi di sicurezza ed esperti di strategie per la sicurezza nazionale ed internazionale. Essi avranno dunque le competenze, tra l'altro, per redigere relazioni o rapporti, produrre prove documentali, eseguire ispezioni o sopralluoghi, progettare e gestire servizi operativi di antirapina e anticaccheggio, collaborare con le forze dell'ordine e con l'autorità giudiziaria, gestire la centrale operativa e coordinare i servizi operativi, predisporre attività atte a garantire la sicurezza privata e sociale, valutare i rischi, acquisire e gestire informazioni strategiche per la privacy e per la sicurezza nazionale ed internazionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BALISTICA FORENSE [url](#)

CERTIFICAZIONI PER LA QUALITA' [url](#)

CRIMINOLOGIA [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO DELLE INVESTIGAZIONI DIFENSIVE, PRIVATE E DELLA PRIVACY [url](#)

DIRITTO E PROCEDURA PENALE [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

GENETICA FORENSE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA [url](#)

MARKETING [url](#)

MEDICINA LEGALE [url](#)

SCIENZA DELLE FINANZE E DELLA SICUREZZA FINANZIARIA [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA SOCIALE E DELLA DEVIANZA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE [url](#)

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

STUDI STRATEGICI PER LA SICUREZZA [url](#)

TECNICHE E ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Strettamente legata alle conoscenze e alla capacità di comprensione è l'autonomia di giudizio che ci si attende che i laureati acquisiscano nel corso di

	<p>studi. L'autonomia di giudizio si esprime soprattutto nella capacità di formulare analisi e valutazioni sul funzionamento delle amministrazioni, sul contesto sociale e politico nel quale esse operano, sulle loro disfunzioni e sulle possibilità di riforma. Tale autonomia di giudizio viene costruita non solo attraverso una robusta preparazione su una competenza multidisciplinare, che induce a riflettere sul fenomeno amministrativo da una molteplicità di punti di vista e combinando strumenti analitici differenziati, ma anche attraverso lezioni che incoraggiano la discussione ragionata con gli studenti.</p>	
Abilità comunicative	<p>Tra i risultati di apprendimento attesi vi è anche la capacità di presentare efficacemente i problemi, organizzare le informazioni rilevanti e illustrare con chiarezza soluzioni e proposte. Si tratta di un'abilità specifica, che sfrutta le competenze e le conoscenze sostanziali ma viene costruita, nel corso di laurea, attraverso corsi di contenuto linguistico e informatico e attraverso esercitazioni e discussioni svolte all'interno dei singoli corsi. Lo studio delle peculiarità della comunicazione pubblica e dei linguaggi specialistici burocratico e giuridico mette il laureato in grado di analizzarne criticamente il funzionamento e di adeguare i propri registri comunicativi ai diversi tipi di destinatari (pubblico indifferenziato, utenza specifica, colleghi o altri destinatari esperti ecc.).</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il corso di laurea incoraggia gli studenti a sviluppare un'autonoma capacità di ricerca e di apprendimento, considerata essenziale ai fini della prosecuzione degli studi ovvero dell'avvio di una proficua esperienza professionale. Sia nella preparazione della prova finale, sotto la supervisione del relatore sia nelle lezioni, tramite il confronto in classe con i colleghi e con il docente, gli studenti devono individuare i problemi scientifici e operativi, misurarsi con la consultazione di pubblicazioni specializzate, di banche dati e di altre fonti di informazione, selezionare e organizzare i dati rilevanti, avanzare ipotesi ed elaborare tesi ragionate.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

15/06/2023

Le attività affini e integrative ampliano la gamma delle discipline con cui entrano in contatto studenti e studentesse durante il loro percorso di studi.

Sono selezionate conciliando il criterio della coerenza rispetto agli obiettivi formativi e al percorso formativo del CdS con quelli della flessibilità e dell'aggiornamento, nell'intento di rispondere alle esigenze particolari, sia categoriali sia individuali, emergenti nei contesti di spendibilità professionale e sociale del titolo acquisito.

Le attività formative affini e integrative di SPRI concorrono a garantire a studenti e studentesse una formazione multidisciplinare e interdisciplinare, indispensabile nel processo di acquisizione delle conoscenze e delle abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale che il corso di studio ambisce a costruire.

Le attività didattiche affini e integrative approfondiscono, in modo integrato, ambiti conoscitivi e funzionali selezionati

principalmente tra quelli di carattere giuridico, economico, politico, sociologico, storico e geografico.

Ne fanno parte in prevalenza settori non previsti tra le attività di base e caratterizzanti. Tuttavia, in modo funzionale al conseguimento degli obiettivi formativi del corso, possono essere inseriti anche insegnamenti rientranti nei settori di base e caratterizzanti del corso di studio. Nell'uno e nell'altro caso, la didattica viene sviluppata prestando grande attenzione alla comprensione e all'applicazione contestuale contemporanea e prospettica, coerentemente con le finalità generali e, ancor più, con quelle peculiari dei quattro curricula in cui si articola la formazione del corso di studio.

Si tratta di insegnamenti che possono essere organizzati anche in modalità internamente multidisciplinare, integrando moduli riconducibili a più discipline, in special modo se volti ad approfondire tematiche e acquisire competenze di valenza estensiva nel contesto contemporaneo.

Nei curricula di Scienze Politiche e Investigazioni e sicurezza la flessibilità del percorso formativo è garantita anche dalla presenza di attività formative tra loro alternative, che studenti e studentesse possono scegliere di annoverare o meno nel proprio piano di studi in base alle esigenze di acquisizione di specifiche conoscenze e abilità, ritenute maggiormente coerenti col profilo formativo in via di costruzione.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà nella elaborazione ed nella discussione di un breve testo, anche di impianto interdisciplinare (eventualmente supportato o corredato da materiali multimediali) dedicato a un tema concordato con il docente-relatore.

Il tema dell'elaborato dovrà vertere su un argomento coerente con gli ambiti oggetto di studio del corso di laurea.

La prova finale consisterà nella presentazione, discussione e argomentazione del tema trattato nell'elaborato davanti ad una Commissione, tra i cui componenti devono essere compresi il relatore della tesi.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

15/06/2023

Modalità di svolgimento della prova finale:

1. La prova finale per il conseguimento del titolo di studio consiste nella redazione e presentazione (fatti salvi i curricula SOGE e STPA per i quali non è prevista la presentazione) di un proprio elaborato scritto ad una commissione di laurea avente ad oggetto un argomento inerente al percorso di studio, con la supervisione di un relatore.
2. L'elaborato va scelto e definito con il docente, su proposta dello studente, almeno tre mesi prima del giorno stabilito per la prova finale. L'elaborato è costituito da una breve tesi su un argomento inerente il corso di studio, frutto del lavoro personale dello studente che provvederà a mandare al relatore lo stato di avanzamento lavori in modo che il docente possa intervenire per tempo, correggendo e orientando il lavoro.
3. Qualora entro i 3 mesi dalla data stabilita per la prova finale lo studente non abbia trovato un docente disponibile, lo stesso potrà rivolgersi alla segreteria didattica che, sentito il Presidente del Corso di laurea, provvederà a inviare la richiesta a uno o più docenti, tenendo conto di un'equa distribuzione delle tesi per ogni docente.
4. L'elaborato deve rispettare le istruzioni ai tesisti che il corso di laurea provvederà a rendere note mediante

pubblicazione sulle pagine web dedicate sul sito istituzionale del Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali.

5. La tesi deve essere consegnata alla segreteria studenti solo dopo aver ottenuto il parere positivo dal relatore sul testo finale e completo.

6. Il relatore sottopone un sintetico giudizio finale sul lavoro svolto dal candidato alla commissione di laurea, che ne tiene conto ai fini dell'assegnazione dei punti (0-7) relativi alla valutazione complessiva dell'elaborato e della sua dissertazione. Nel caso degli studenti iscritti ai curricula SOGE e STPA in convenzione con le Scuole Allievi Marescialli dell'Aeronautica e dell'Esercito non è prevista la presentazione dell'elaborato di fronte alla commissione di laurea, pertanto il punteggio (0-7) è attribuito dal docente relatore e comunicato alla segreteria studenti.

7. Il lavoro richiesto allo studente laureando deve risultare coerente, in termini di impegno e di obiettivi di apprendimento richiesti, al numero di crediti formativi riconosciuti, fissato in 6 CFU.

8. La valutazione della prova finale di laurea è espressa in centodecimi (110) e viene calcolata sommando i seguenti punteggi:

- media aritmetica (espressa in centodecimi) delle votazioni delle prove di esame sostenute nel corso di laurea, ponderata in funzione dei CFU attribuiti a ciascun esame; la media viene arrotondata al numero intero più vicino (nel caso in cui la parte decimale sia 0,50 l'arrotondamento avviene all'intero superiore);
- maggiorazione, per i curricula SP e IS, per la durata del corso di studi, pari a 3 punti, assegnabili automaticamente, se lo studente discute la tesi entro 3 anni e 2 mesi a partire dal 1° novembre dell'anno accademico di immatricolazione;
- maggiorazione variabile da 0 a 7 punti da attribuirsi alla valutazione complessiva dell'elaborato e della sua dissertazione;
- maggiorazione di 1 punto se lo studente ha partecipato durante il percorso di studi ai programmi di Mobilità all'Estero e di ulteriori 2 punti se ha acquisito almeno 12 CFU all'interno del programma Erasmus (NB tenuto conto che Esercito ed Aeronautica non prevedono, allo stato attuale, la mobilità in uscita dei propri allievi marescialli per motivi di studio, gli studenti e le studentesse militari dei curricula SOGE e STPA sono impossibilitati a conseguire i punti integrativi previsti per chi aderisce al programma Erasmus. viene garantita loro una analoga possibile maggiorazione di un punto attribuita agli studenti per producono l'elaborato finale in lingua inglese),

9. L'ammissione alla discussione della tesi di laurea presuppone l'acquisizione dei crediti formativi previsti dal regolamento didattico del corso di studio, al netto del numero di crediti attribuiti alla prova finale.

10. La tesi è discussa in forma orale. L'utilizzo di supporti informatici è ammesso solo se ritenuto necessario dal relatore per una più corretta comprensione dei risultati da parte della commissione di laurea. Il laureando deve essere in grado di discutere il lavoro con il presidente della commissione e con i suoi componenti anche in assenza di tali supporti informatici.

11. La discussione finale (per i curricula SP e IS), senza proclamazione, avviene alla presenza di una commissione composta da almeno cinque docenti, che può riunirsi e ascoltare i candidati anche in forma telematica.

12. Le Commissioni giudicatrici della prova finale abilitate al conferimento del titolo di studio sono nominate dal Direttore del Dipartimento e composte da membri scelti tra professori di prima e di seconda fascia, ricercatori a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato, professori a contratto. Il Direttore nomina il Presidente della Commissione tra i professori di ruolo del Dipartimento. Possono far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche Professori e Ricercatori di un Dipartimento diverso da quello in cui è incardinato il corso a cui sono iscritti i candidati e di altre Università italiane e straniere i cui titoli siano riconosciuti in Italia. Il docente relatore di tesi deve far parte della Commissione giudicatrice ovvero consegnare alla stessa un giudizio dettagliato sulla prova finale svolta dal candidato.

13. La proclamazione del titolo conseguito avviene in una seduta pubblica di Ateneo (studenti dei curricula SP e IS) e nell'ambito di sedute ad hoc (di norma presso le caserme delle scuole militari SSE e SMAM) per i curricula militari SOGE e STPA.

Link: http://www.unitus.it/public/platforms/1/cke_contents/69/Reg.to%20SPRI%202018.pdf (REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (L-36) - ART.12)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: https://www.unitus.it/public/platforms/1/cke_contents/69/Reg.to%20SPRI%202018.pdf

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/calendari2/articolo/orari-delle-lezioni7>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/calendari2/articolo/calendario-esami-spri>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/lauree1/articolo/calendario-adempimenti-lauree1>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	0	Anno di corso 1	A SCELTA DELLO STUDENTE link			18		
2.	ICAR/20	Anno di	CARTOGRAFIA E PIANIFICAZIONE link	TONTINI MARCO		10	60	

		corso 1						
3.	IUS/09	Anno di corso 1	Diritto regionale e degli enti locali link	STERPA ALESSANDRO	PA	6	36	
4.	SECS- P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	FETONI PAOLO		8	48	
5.	SECS- P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	SESTINI ROBERTA	PA	8	48	
6.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA SPERIMENTALE link	SPADINI SIMONE		6	36	
7.	M- GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA link			8	48	
8.	M- GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA link	TERRANOVA GIUSEPPE	ID	8	48	
9.	0	Anno di corso 1	IDONEITA' INFORMATICA link			4		
10.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA E CYBER SECURITY link	PELUSO FLAVIANO		4	24	
11.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA E CYBER SECURITY link	ORLANDI VALERIO		4	24	
12.	L- LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE TECNICO AERONAUTICO link	ZAURI GIOVANNI		4	24	
13.	L- LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE TECNICO AERONAUTICO link	PEZONE MICHELE		4	24	

14.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	STERPA ALESSANDRO	PA	8	48	
15.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	PACINI FABIO	RD	8	48	
16.	SPS/07	Anno di corso 1	Istituzioni e organizzazioni della sicurezza link	DI STASIO ANDREA		6	36	
17.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link	ASARO SALVATORE		8	48	
18.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link	BOYARKINA IREN		8	48	
19.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link	TOSONI ALESSIO		8	48	
20.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link	HOBSON JULIE ANNE		8	48	
21.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link	BOYARKINA IREN		8	48	
22.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link	GATTI CAROLINE ELIZABETH ROSARIA		8	48	
23.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link	ROMAGNUOLO ANNA	PA	8	48	
24.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link	SWEENEY SHULA MARY		8	48	
25.	L-LIN/12	Anno di	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE link	PEZONE MICHELE		4	24	

		corso 1					
26.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE III link	LANZO ANTONIO		8	48
27.	M- EDF/01	Anno di corso 1	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE I link	MENCARINI STEFANO		14	84
28.	M- EDF/01	Anno di corso 1	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE I link	DI PASQUALE DARIO		14	84
29.	MAT/05	Anno di corso 1	Matematica link	MUGNAI DIMITRI	PO	8	24
30.	MAT/05	Anno di corso 1	Matematica link	CATTANI CARLO	PA	8	24
31.	MAT/05	Anno di corso 1	Matematica link	SPADINI SIMONE		8	48
32.	M- STO/04	Anno di corso 1	Modulo I (<i>modulo di STORIA CONTEMPORANEA</i>) link	COLOZZA ROBERTO	RD	5	30
33.	M- STO/04	Anno di corso 1	Modulo I (<i>modulo di STORIA CONTEMPORANEA</i>) link	GUIDA ELISA		5	30
34.	M- STO/04	Anno di corso 1	Modulo II (<i>modulo di STORIA CONTEMPORANEA</i>) link	CASALE ENRICO		3	18
35.	0	Anno di corso 1	PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA link			2	
36.	0	Anno di corso 1	PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA link			2	

37.	0	Anno di corso 1	PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA link			2		
38.	0	Anno di corso 1	PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA link			2		
39.	SECS-P/06	Anno di corso 1	POLITICA ECONOMICA link	BECHINI TOMMASO		10	60	
40.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA link			10		
41.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA I link	PISANIELLO GIUSEPPE		8	48	
42.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA I link	PADOAN ENRICO		8	48	
43.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA I link	GREGORI MARCO		8	48	
44.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA POLITICA I link	QUATTROMANI DARIO		8	48	
45.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA E DELLE ORGANIZZAZIONI UMANE link	MONGIARDO MELISSA		8	48	
46.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	NEGRI MICHELE	PA	8	48	
47.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	COLOZZA ROBERTO	RD	8	48	
48.	M-STO/04	Anno di	STORIA CONTEMPORANEA link	RIDOLFI MAURIZIO	PO	8	48	

		corso 1					
49.	M- STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link			8	
50.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA DELLE ISTITUZIONI EUROPEE link	BERTOLOTTI AGNESE		6	36
51.	SPS/03	Anno di corso 1	Storia delle istituzioni europee link	BERTOLOTTI AGNESE		6	36
52.	IUS/16	Anno di corso 2	BALISTICA FORENSE link			4	
53.	SECS- P/13	Anno di corso 2	CERTIFICAZIONI PER LA QUALITA' link			8	
54.	0	Anno di corso 2	CORSO INTENSIVO DI LINGUA INGLESE link			4	
55.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE link			8	
56.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO E PROCEDURA PENALE link			8	
57.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE link			8	
58.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE link	GATTA FRANCESCO LUIGI	RD	8	48
59.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE link			8	

60.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO PRIVATO link	GENOVESE ANDREA	PO	8	48
61.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO PRIVATO link			8	
62.	SECS-P/07	Anno di corso 2	ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE link			7	
63.	SECS-P/07	Anno di corso 2	ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE link			8	
64.	AGR/01	Anno di corso 2	ECONOMIA E POLITICA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA link			6	
65.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA POLITICA link			8	
66.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA POLITICA link			8	
67.	SECS-P/06	Anno di corso 2	ECONOMIA POLITICA E ISTITUZIONI ECONOMICHE link	PANCINO BARBARA	RD	10	48
68.	SECS-P/06	Anno di corso 2	ECONOMIA POLITICA E ISTITUZIONI ECONOMICHE link	SORRENTINO ALESSANDRO	PO	10	12
69.	L-LIN/12	Anno di corso 2	ESAME FINALE JFLT link			2	
70.	ING-IND/05	Anno di corso 2	IMPIANTI E SISTEMI AEROSPAZIALI link			18	
71.	IUS/09	Anno di	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link			8	

		corso 2						
72.	IUS/09	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	STERPA ALESSANDRO	PA	8	48	
73.	L- LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE link			2		
74.	L- LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE link			2		
75.	L- LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE II link			4		
76.	L- LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA FRANCESE link			4		
77.	L- LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA FRANCESE link			8		
78.	L- LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA FRANCESE link			8		
79.	L- LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA FRANCESE link			8		
80.	L- LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA FRANCESE link			8		
81.	L- LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA FRANCESE link			4		
82.	L- LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA FRANCESE link			8		

83.	L- LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA FRANCESE link			8		
84.	L- LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA SPAGNOLA link			8		
85.	L- LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA SPAGNOLA link			8		
86.	M- EDF/01	Anno di corso 2	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE II link			4		
87.	SPS/07	Anno di corso 2	Modulo I (<i>modulo di REGOLAZIONE GIURIDICA E SOCIALE DELLE NUOVE TECNOLOGIE</i>) link			5		
88.	IUS/09	Anno di corso 2	Modulo II (<i>modulo di REGOLAZIONE GIURIDICA E SOCIALE DELLE NUOVE TECNOLOGIE</i>) link			3		
89.	SPS/06	Anno di corso 2	POLITICA MILITARE link			10		
90.	SPS/07 IUS/09	Anno di corso 2	REGOLAZIONE GIURIDICA E SOCIALE DELLE NUOVE TECNOLOGIE link			8		
91.	SPS/04	Anno di corso 2	SCIENZA POLITICA II link			10		
92.	SPS/04	Anno di corso 2	SCIENZA POLITICA II link			10		
93.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA GENERALE,MILITARE E DELLA SICUREZZA URBANA link			8		
94.	SPS/07	Anno di	SOCIOLOGIA GENERALE,MILITARE E DELLA SICUREZZA URBANA link	NEGRI MICHELE	PA	8	48	

		corso 2						
95.	0	Anno di corso 2	STAGES E TIROCINI link				2	
96.	0	Anno di corso 2	STAGES E TIROCINI link				2	
97.	0	Anno di corso 2	STAGES E TIROCINI link				2	
98.	0	Anno di corso 2	STAGES E TIROCINI link				2	
99.	M- STO/04	Anno di corso 2	STORIA D'ITALIA E DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA link	COLOZZA ROBERTO	RD	8	24	
100.	M- STO/04	Anno di corso 2	STORIA D'ITALIA E DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA link	RIDOLFI MAURIZIO	PO	8	24	
101.	M- STO/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE link			7		
102.	SPS/06	Anno di corso 2	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI link			10		
103.	SPS/06	Anno di corso 2	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI link	CRUCIANI SANTE	PA	10	60	
104.	IUS/16	Anno di corso 2	TECNICHE E ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA link			4		
105.	FIS/01	Anno di corso 2	Tecniche Aeronautiche link			10		

106.	L- LIN/12	Anno di corso 2	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE (Inglese avanzato) link	4
107.	L- LIN/12	Anno di corso 2	Ulteriori conoscenze linguistiche link	4
108.	0	Anno di corso 3	A SCELTA DELLO STUDENTE link	18
109.	SPS/12	Anno di corso 3	CRIMINOLOGIA link	3
110.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	8
111.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	8
112.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	8
113.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	8
114.	IUS/14	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	8
115.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO DELLE INVESTIGAZIONI DIFENSIVE, PRIVATE E DELLA PRIVACY link	8
116.	BIO/13	Anno di corso 3	GENETICA FORENSE link	3
117.	M- GGR/02	Anno di	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA link	6

		corso 3		
118.	SPS/11	Anno di corso 3	Leadership e comunicazione link	4
119.	M- STO/08	Anno di corso 3	MANAGEMENT DEI SISTEMI INFORMATIVI link	8
120.	SECS- P/08	Anno di corso 3	MARKETING link	7
121.	INF/01	Anno di corso 3	MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE link	16
122.	MED/43	Anno di corso 3	MEDICINA LEGALE link	4
123.	SECS- P/10	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI SINDACALI link	8
124.	L- LIN/01	Anno di corso 3	POLITICA E PIANIFICAZIONE LINGUISTICA link	8
125.	SECS- P/06	Anno di corso 3	POLITICA ECONOMICA link	10
126.	SECS- P/06	Anno di corso 3	POLITICA ECONOMICA link	10
127.	0	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	6
128.	0	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	6

129.	0	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	6
130.	0	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	6
131.	SECS-P/03	Anno di corso 3	SCIENZA DELLE FINANZE E DELLA SICUREZZA FINANZIARIA link	10
132.	SPS/11	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI link	8
133.	SPS/11	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI link	8
134.	SPS/11	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI link	8
135.	SPS/11	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI link	8
136.	SPS/11	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA SOCIALE E DELLA DEVIANZA link	8
137.	SECS-S/05	Anno di corso 3	STATISTICS FOR SOCIAL SCIENCES link	6
138.	SPS/06	Anno di corso 3	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI link	10
139.	SPS/06	Anno di corso 3	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI link	10
140.	SPS/04	Anno di	STUDI STRATEGICI PER LA SICUREZZA link	10

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Aule Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim/mappe-ed-aule-deim/articolo/aule-scienze-politiche-deim>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE SPRI

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: laboratori e aule informatiche

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim/mappe-ed-aule-deim/articolo/aule-scienze-politiche-deim>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori ed aula informatiche corso di laurea in SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim/mappe-ed-aule-deim/articolo/aule-scienze-politiche-deim>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Polo bibliotecario umanistico-sociale

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/sistema-bibliotecario-di-ateneo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca

15/06/2023

L'attività di orientamento in ingresso ha l'obiettivo di supportare gli studenti a realizzare in modo ottimale il proprio percorso formativo, dal passaggio dalla Scuola Secondaria di secondo grado all'Università fino all'ingresso nel mondo del lavoro. Il servizio erogato dal Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa prevede un insieme di attività che riguardano principalmente la divulgazione delle informazioni, il coordinamento tra Scuole Secondarie di secondo grado e Università e l'accoglienza.

In particolare questa forma di orientamento prevede le seguenti iniziative: incontri, organizzati in periodi dell'anno predefiniti, con le Scuole Secondarie di secondo grado per presentare agli studenti i corsi di laurea triennale erogati dal Dipartimento. Il servizio, inoltre, sviluppa attività collaterali, al di là della generica presentazione, svolte sia presso i singoli Istituti sia presso la sede, quali lezioni universitarie simulate, PCTO (nell'anno scolastico 2022/2023 sui temi della sostenibilità, della digitalizzazione, della cittadinanza), project work, cicli di seminari, visita presso le strutture didattiche. Inoltre, si offre la possibilità alle scuole interessate di poter effettuare delle sessioni gratuite di test di accesso presso le loro sedi. Le predette attività sono finalizzate da un lato a creare familiarità di rapporti tra studente e struttura universitaria limitando il naturale disorientamento dovuto al passaggio dall'ambiente della scuola a quello dell'Università, dall'altro a mettere lo studente della scuola di fronte ad attività concrete ed a temi che potrebbero rappresentare il suo futuro percorso universitario, consentendogli così di auto-valutare il proprio livello di interesse e identificare più precisamente le proprie inclinazioni. In particolare, le lezioni universitarie simulate e i seminari riguardano generalmente argomenti connessi agli insegnamenti del primo anno dei corsi di laurea triennale; i project work, realizzati secondo le tipiche dinamiche universitarie, sono svolti suddividendo gli studenti interessati in gruppi di lavoro su tematiche comuni all'ultimo anno delle Scuole Superiori e al primo anno dei corsi di studio e prevedono la presentazione dei lavori finali presso la sede universitaria di fronte ad una commissione di docenti universitari; i test di accesso svolti nelle scuole in primavera consentono di dare allo studente una valutazione del proprio livello di conoscenza ai fini della preparazione; le visite presso le strutture sono effettuate soprattutto mostrando le aule e i laboratori dove si svolgeranno le lezioni del primo anno.

- Partecipazione ad eventi (locali/nazionali, tra cui il Salone dello studente) e manifestazioni (Open Day Ateneo, Open Day di Dipartimento) per l'orientamento. In queste occasioni vengono presentati i percorsi formativi dei corsi di laurea triennale e i relativi sbocchi occupazionali. In particolare nell'Open Day di Dipartimento vengono presentate le proposte formative dei corsi di studio con la partecipazione dei docenti, in modo che ciascuno studente possa avere un primo contatto con i futuri professori e formulare domande che chiariscano dubbi e curiosità.

- Realizzazione di brochure, locandine, poster con la presentazione dei corsi di laurea triennale e i relativi sbocchi occupazionali e professionali.

- Aggiornamento costante del sito web del dipartimento e della home page dei corsi di studio, con una serie di pagine e sezioni dedicate alle diverse informazioni utili tanto agli studenti interessati all'iscrizione ai corsi quanto a coloro che già sono iscritti; esistono profili Facebook, Instagram e Twitter di Dipartimento e uno dei Tutor. In particolare per il corso di studio in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, per via dei percorsi formativi destinati agli allievi dei corpi dell'Esercito e dell'Aeronautica, viene svolta un'attività specifica di orientamento svolta prevalentemente dalle sedi dei corpi militari.

- Predisposizione e aggiornamento dei contenuti di orientamento relativi a SPRI veicolati attraverso il portale UnitusOrienta <http://unitusorienta.unitus.it> e i canali social di Dipartimento.

Il livello delle conoscenze iniziali è accertato a livello centrale d'Ateneo tramite un unico test per tutti i corsi di laurea di tipo umanistico. Peraltro, sia per la genericità del test, sia per la specificità/peculiarità degli insegnamenti impartiti presso SPRI, non si ritengono i risultati particolarmente significativi. Diamo per scontato che gli studenti non abbiano specifiche conoscenze preliminari per molte delle materie del nostro Corso di Laurea dato che le discipline sociologiche, giuridiche o economiche ad esempio, non vengono impartite alle superiori. Pertanto, non si ritiene di dover esprimere particolari raccomandazioni in merito alle conoscenze in ingresso se non una generica buona cultura di base. Si è piuttosto optato per un metodo diverso e, ritenuto più efficace e mirato nel sostenere gli studenti nell'andamento del corso. Nonostante solo una percentuale relativamente bassa di studenti riferisca di non possedere conoscenze preliminari adeguate ai corsi erogati, si è ritenuto utile ridurre ulteriormente il gap (reale e/o auto percepito) tramite l'introduzione del meccanismo di verifica intermedia senza registrazione del voto, avviata in via sperimentale già presso i curricula dell'EI e dell'AM., e adottata definitivamente per tutti i curricula a partire da aprile 2016. Ciò consente a docenti e studenti di verificare l'andamento dell'apprendimento e di colmare eventuali lacune in tempo utile, ben prima di arrivare all'esame. I risultati

ottenuti sin qui in via sperimentale appaiono migliorare sensibilmente il rendimento all'esame finale, che poi è l'unico test che conti davvero.

A questo si aggiunga il rafforzamento delle attività di tutoraggio e/o orientamento studenti volte a intercettare eventuali difficoltà e ad intraprendere azioni idonee.

Allo stato attuale il test d'ingresso è unico per tutti i corsi di laurea umanistici ed è volto sostanzialmente all'accertamento delle abilità linguistiche e di comprensione del testo. Il regolamento prevede che gli esami da non poter sostenere, se prima non si è superato il test d'ingresso, siano direttamente connessi con le materie/argomenti affrontati dallo stesso, tuttavia ciò non appare applicabile nel caso di SPRI in quanto nessuno dei nostri corsi prevede l'insegnamento dell'italiano o l'analisi e la comprensione del testo. Si è pertanto optato per un percorso interno a SPRI per l'assegnazione degli OFA agli studenti che non dovessero passare il test di ingresso. Agli studenti con OFA, individuati e segnalati dalla segreteria studenti, viene data la possibilità di seguire un corso di "Fondamenti di linguistica italiana" di 18 ore (attualmente erogata dalla Prof.ssa Laura Clemenzi) che consente l'acquisizione e il potenziamento delle competenze linguistiche richieste, utili a favorire l'apprendimento durante l'intero percorso universitario e funzionali alla produzione di testi efficaci. A partire dalla nozione di "lingua" e da alcuni cenni essenziali relativi alle origini e all'evoluzione dell'italiano, vengono descritte le varietà dell'italiano contemporaneo e le norme che lo regolano a livello morfologico, sintattico, lessicale e testuale. Si approfondiscono, inoltre, la struttura e le caratteristiche dei testi scritti e le fasi del processo di scrittura. Il corso si rivolge in particolare alle matricole di SPRI a cui è richiesto il recupero degli OFA, ma è aperto anche agli studenti che devono ancora sostenere il test d'ingresso e agli studenti interessati a perfezionare le competenze linguistiche. Il corso prevede lezioni ed esercitazioni tratte dal testo di Basile, Guerriero e Lubello, "Competenze linguistiche per l'accesso all'università", edito da Carocci. sotto la guida di una tutor dedicata (funzione attualmente assolta dalla Prof.ssa Laura Clemenzi. Le esercitazioni servono a preparare gli studenti ad affrontare un nuovo test d'ingresso, dedicato solo agli aspiranti studenti di SPRI, costruito sulla base del testo fornito per gli OFA. Il tutto avviene nell'arco del secondo semestre del I anno, coerentemente con il vincolo per gli studenti con OFA che prevede che sia possibile sostenere l'esame di Economia Politica (I anno, secondo semestre) soltanto dopo il superamento dello specifico test d'ingresso OFA (Delibere del CCS SPRI N. 22 del 24/11/2016 e CDD DEIM N. 99 del 24/11/2016 e approvazione definitiva del percorso OFA per gli studenti SPRI con Delibere del CCS SPRI N. 24 del 02/03/2017 e del CDD DEIM N.106 del 12/4/2017). Inoltre, data la natura particolare di molti studenti SPRI (adulti lavoratori, non di rado dislocati in diverse città di Italia, quando non in missione militare all'estero): 'È stato stabilito che, eccezionalmente, in caso di reale impedimento, gli studenti - in particolare lavoratori/militari - impossibilitati a recarsi in Ateneo in occasione del test d'ingresso, potranno sostenere il test da remoto in modalità telematica.' (Delibera del CDD DEIM N. 99 del 24/11/2016).

Per agevolare il superamento degli OFA vengono svolte anche sessioni per il recupero degli OFA riservate agli studenti SPRI.

NB Si precisa che nel caso degli studenti che accedono ai curricula militari del CdS SPRI non è prevista la somministrazione di alcun test di ingresso (né quello ordinario né quello relativo agli OFA) in quanto la verifica del possesso delle caratteristiche di idoneità viene effettuata in sede concorsuale dall'Esercito Italiano e dall'Aeronautica Militare. Non sarebbe infatti convenzionalmente possibile attribuire OFA a queste speciali categorie studentesche, già reclutate e avviate al processo di qualificazione professionale (con nomina al grado di marescialli durante gli anni della formazione universitaria), per definizione idonee a seguire il percorso accademico-militare (in avvio di carriera) per il quale sono stati selezionati.

In relazione al test di ingresso si segnala che la Conferenza Italiana di Scienze Politiche (CISPOL) ha recentemente deliberato favorevolmente (l'11 dicembre 2020) in relazione alla messa a punto e allo svolgimento di una fase di sperimentazione per l'anno accademico 2022-2023, in collaborazione con il CISIA (Consorzio Interuniversitario Servizi Integrati per l'Accesso), di un nuovo test d'ingresso on line, specificamente dedicato ai candidati all'iscrizione nei corsi di Scienze Politiche (tra cui quelli appartenenti alla classe di laurea L36), ovvero quello che potrebbe diventare, a regime nei prossimi anni accademici, il cosiddetto TOLC-SP. Il CdS SPRI avrà quindi prossimamente a disposizione una nuova opzione da prendere in considerazione nel processo decisionale inerente lo strumento e le modalità di svolgimento del test di ingresso. Qualora venissero rilasciate certificazioni di idoneità ai potenziali studenti (considerate valide a livello nazionale e non soltanto per la sede e con riguardo allo specifico corso per il quale verrà effettuato il test), anche nel caso di mancata adozione dello strumento da parte di SPRI, il CdS sarà chiamato a esprimersi in merito all'eventuale accettazione o meno di tale certificazione anche presso il corso dell'Università degli Studi della Tuscia, ovvero di richiedere comunque lo svolgimento del test attualmente previsto presso Unitus

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/spri/articolo/orientamento-ingresso-spri-deim>

15/06/2023

L'attività di orientamento e tutorato in itinere, svolta nell'ambito dei corsi di laurea triennale, è gestita dal Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa e coinvolge docenti e tutor del Dipartimento.

Le funzioni di tutoraggio comprendono un'ampia serie di iniziative per l'assistenza agli studenti finalizzate a rendere più efficaci e produttivi gli studi universitari. Le attività sono distribuite su tutto il percorso formativo ma si concentrano in modo specifico sull'assistenza erogata ai neo-iscritti per i quali sono organizzati percorsi di accompagnamento e recupero con l'obiettivo di mettere gli studenti nella condizione di seguire e frequentare con profitto le lezioni del primo anno. Per i periodi didattici successivi, l'attività di tutorato è finalizzata a supportare lo studio e la frequenza delle lezioni, dedicandosi in modo particolare agli studenti che dimostrano di avere dei problemi nell'apprendimento e nello studio. Lo studente può, inoltre, rivolgersi al servizio di tutorato per ricevere aiuto e supporto in merito a informazioni e suggerimenti sull'organizzazione dei percorsi didattici, sulla scelta degli esami liberi e, in generale, sul corretto approccio allo studio universitario.

Dal punto di vista organizzativo il servizio opera in diversi modi:

- Sportello per ricevimento frontale durante tutto l'anno accademico;
- Casella e-mail dedicata;
- Gestione pagina Facebook e Instagram dedicata agli studenti;
- Promozione delle attività proposte dal Dipartimento e dall'Ateneo;
- Interazione con la Segreteria Didattica;

Dal 2020 vengono inoltre predisposti e aggiornati i contenuti di orientamento (file ppt e audiovisivi) relativi a SPRI veicolati attraverso il portale UnitusOrienta <http://unitusorienta.unitus.it> e i canali social di Dipartimento.

Durante l'erogazione della didattica relativa agli insegnamenti del I e del II semestre del terzo anno dei corsi di laurea triennale del Dipartimento, i referenti dei corsi di studio effettuano degli interventi durante il periodo di erogazione della didattica frontale (in modalità sincrona e interattiva, in presenza o a distanza) con la finalità di informare gli studenti sugli sbocchi occupazionali e professionali, sulle attività pratiche ed a contatto con le imprese che è possibile svolgere e sulle eventuali opportunità di stage, rispondendo alle eventuali domande degli studenti interessati e indicando tutti i riferimenti per ulteriori informazioni.

Per i percorsi formativi dedicati ai corpi dell'Esercito e dell'Aeronautica (tenuto conto della condizione militare e delle peculiari esigenze formative legate al contesto di erogazione dei corsi, presso le aule delle caserme, agli orari, con avvio previsto talvolta previsto al mattino presto, con notevole anticipo rispetto a quello dei corsi rivolti agli studenti civili) è organizzata una specifica attività di tutoraggio.

A ciascun percorso formativo è assegnato un docente tutor con adeguata qualificazione, con il compito di supportare l'erogazione e l'organizzazione della didattica ed assistere l'apprendimento degli allievi, segnalando le problematiche emergenti al referente del corso e, ove possibile, risolvendole direttamente. Altrimenti, sulla base delle difficoltà emergenti e delle problematiche didattiche e di apprendimento raccolte dai tutor, si svolge una specifica attività di tutoraggio su singoli insegnamenti per i quali l'apprendimento risulti più difficile, anche con attività svolte direttamente, in rapporto one to one con gli studenti interessati.

A questo si aggiunge il rafforzamento delle attività di tutoraggio (docenti tutor per gli studenti) e orientamento studenti, volte a intercettare eventuali difficoltà e ad intraprendere azioni idonee. Tale Servizio è stato attivato a fine 2015, ed è implementato sia in presenza, presso la sede SPRI di Santa Maria in Gradi, sia a distanza, con attività di orientamento svolta dai docenti incaricati.

L'orientamento in itinere è affidato, nell'ambito dei singoli insegnamenti, innanzitutto alle verifiche intermedie e ai feedback ad uso di studenti e docenti da esse derivanti, oltre che ai contatti docente-studente in forma di ricevimento in presenza o di comunicazione a distanza. Un ruolo cruciale di orientamento diretto e di mediazione è assolto dai tutor e dai rappresentanti degli studenti (a livello di CdS e non solo).

Il corso di laurea cerca di indirizzare il maggior numero possibile di studenti non lavoratori verso i tirocini e gli stage. A questo proposito può usufruire di una vasta rete di convenzioni con enti ed aziende, che viene costantemente aggiornata

ed ampliata anche per iniziativa degli studenti stessi.

Il corso di laurea monitora sia la soddisfazione degli studenti, sia quella degli enti e delle aziende ospitanti, al fine del rinnovo della convenzione e della valutazione della capacità dei propri studenti di inserirsi in un ambiente di lavoro.

L'utilizzo da parte degli studenti dei tirocini per quanto incentivato e in crescita non raggiunge livelli consistenti a causa dell'altissima incidenza di lavoratori-studenti (tutti nel caso dei curricula STPA e SOGE)

Descrizione link: Orientamento in itinere

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/spri/articolo/orientamento-tutorato-itinere-spri-deim>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

I corsi di studio del Dipartimento di Economia e Impresa sono progettati in modo da costruire una proficua ed efficace ^{15/06/2023} alternanza tra studio teorico e attività pratica nel mondo del lavoro.

Il Dipartimento ha organizzato un servizio dedicato ai rapporti con le imprese e il mondo del lavoro, coordinato da un docente del dipartimento.

L'attività è diversificata per ciascun corso di studio, coerentemente con i differenti percorsi formativi, le diverse finalità di ciascun corso di studio e il tipo di approccio al mondo del lavoro, che può essere più tecnico e specifico per i corsi di laurea magistrale, mentre è più generico e informativo per i corsi di laurea triennale. Questo si riflette anche nella quantità di crediti formativi assegnati alle attività di stage, tirocini e preparazione al lavoro.

Per il corso di studio in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali questa attività comporta l'erogazione di 2 CFU e si configura attraverso brevi periodi di stage e tirocinio, che hanno la finalità di dare allo studente un primo contatto con il mondo del lavoro e un primo momento di riscontro pratico rispetto a quanto studiato sul piano teorico.

Queste attività sono coordinate sul piano scientifico dal coordinatore del corso di studio, gestite dalla segreteria didattica del corso di studio e supportate dai tutor del corso.

Il corso di laurea monitora sia la soddisfazione degli studenti, sia quella degli enti e delle aziende ospitanti, al fine del rinnovo della convenzione e della valutazione della capacità dei propri studenti di inserirsi in un ambiente di lavoro.

Per i percorsi formativi dedicati all'Esercito e all'Aeronautica i periodi di formazione all'esterno (dell'Ateneo) sono organizzati direttamente dai corpi militari nell'ambito di specifiche convenzioni: consistono nelle attività formative professionali dei sottufficiali, reclutati come allievi marescialli, che assumono il ruolo di marescialli durante il terzo anno del percorso formativo accademico in SPRI. Si tratta quindi di attività per definizione adeguate alle esigenze professionali delle istituzioni interessate e, quindi, dei loro lavoratori.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno- Tirocini e stage

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/spri/articolo/ass-form-estero-spri-deim>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Gli studenti del corso di studio hanno la possibilità di effettuare esperienze di formazione all'estero, sia didattiche che di attività lavorativa, nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale per studenti ai quali l'Ateneo ha aderito. La partecipazione degli studenti a questi programmi è centralizzata per tutti i corsi di studi a livello di ateneo e di dipartimento. A livello di ateneo l'Ufficio Relazioni internazionali si occupa di tutte le procedure relative ai bandi di mobilità internazionale e all'erogazione dei contributi monetari (ove previsti) a supporto della mobilità degli studenti. A livello di dipartimento sono attivi due referenti con il compito di gestire gli aspetti didattici inerenti la predisposizione dei piani di studio dei corsi e gli esami che gli studenti sosterranno presso le università straniere, la congruenza di questi con il piano di studio locale, e il relativo riconoscimento di crediti formativi effettuato in via definitiva dal consiglio di dipartimento. Da quest'anno è attiva presso il dipartimento una collaborazione studentesca part-time con il compito di fornire assistenza agli studenti in mobilità (sia studenti del corso di studio che si recheranno all'estero, che studenti di università straniere che seguono corsi e sostengono esami del corso di studio).

Il programma Erasmus promuove la mobilità degli studenti del corso di studio consentendo loro di seguire un periodo di studio riconosciuto con crediti formativi nel proprio piano di studi. Il riconoscimento dei crediti avviene dietro valutazione dei referenti di dipartimento e dietro ricezione di prova documentale del superamento dei relativi esami presso l'università straniera. Gli studenti hanno l'opportunità di svolgere un periodo di studio all'estero presso le università dei seguenti paesi europei: Belgio, Bulgaria, Francia, Germania, Grecia, Lituania, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Spagna, Svezia, Turchia. Studenti iscritti presso le università straniere possono seguire corsi e sostenere esami presso il corso di studi del DEIm.

Il programma Erasmus offre anche agli studenti l'opportunità di effettuare periodi di lavoro presso aziende in paesi stranieri per maturare crediti relativi al tirocinio o ad attività lavorative riconosciuti nell'ambito del piano di studi. Gli studenti hanno l'opportunità di recarsi presso aziende nelle seguenti destinazioni: Scozia e Inghilterra (Regno Unito), Belgio, e Malta.

Descrizione link: Assistenza ed accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/spri/articolo/ass-acc-mob-int-stud-spri-deim>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universität fÄ¼r Bodenkultur		20/02/2019	solo italiano
2	Belgio	HAUTE ECOLE DE LA PROVINCE DE LIEGE		13/12/2013	solo italiano
3	Belgio	HAUTE ECOLE DE LA PROVINCE DE LIEGE		13/12/2013	solo italiano
4	Belgio	UniversitÄ© de LiÄ°ge		20/12/2013	solo italiano
5	Estonia	Tallinn University	68286-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	05/11/2015	solo italiano
6	Francia	Centrale SupÄ©lec		15/11/2017	solo italiano
7	Francia	Institut SupÄ©rieur de Commerce International de Dunkerque		19/02/2014	solo italiano
8	Francia	UNIVERSITE D'AUVERGNE		05/03/2013	solo

				italiano	
9	Francia	Universit� d'Avignon et des Pays de Vaucluse	25/03/2016	solo italiano	
10	Francia	Universit� de Nice Sophia-Antipolis	10/12/2013	solo italiano	
11	Francia	Universit� de Perpignan	16/12/2016	solo italiano	
12	Francia	Universit� de Perpignan	16/12/2016	solo italiano	
13	Germania	Hochschule f�r angewandte Wissenschaften	17/01/2014	solo italiano	
14	Germania	Rhine-Waal University of Applied Sciences	04/03/2019	solo italiano	
15	Germania	Technische Universit�t Chemnitz	23/12/2013	solo italiano	
16	Germania	Universit�t Kassel	03/01/2014	solo italiano	
17	Grecia	Demokritos University of Thrace	02/03/2017	solo italiano	
18	Lituania	Lithuanian University of Agriculture	13/12/2013	solo italiano	
19	Macedonia	SS. Cysil and Methodius University in Skopje	15/07/2019	solo italiano	
20	Norvegia	University of Agder (UiA)	08/04/2015	solo italiano	
21	Polonia	College of Social and Media Culture Torun	10/11/2014	solo italiano	
22	Polonia	Jan Kochanowski University in Kielce	06/11/2017	solo italiano	
23	Polonia	Jan Kochanowski University in Kielce	21/02/2014	solo italiano	
24	Polonia	Politechnika Gdanska Danzica	15/01/2014	solo italiano	
25	Polonia	Politechnika Gdańska	15/01/2014	solo italiano	
26	Polonia	Politechnika Swietokrzyska	16/06/2014	solo italiano	
27	Polonia	Politechnika Swietokrzyska	215913-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	14/06/2014	solo italiano
28	Polonia	Szkola Glowna Gospodarstwa Wiejskiego	19/02/2014	solo	

					italiano
29	Polonia	Torun School of Banking		10/11/2014	solo italiano
30	Polonia	University of Economics in Katowice		16/12/2013	solo italiano
31	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	18/12/2013	solo italiano
32	Polonia	Uniwersytet Rolniczy Hugona Kollataja w Krakowie		05/04/2017	solo italiano
33	Polonia	Uniwersytet Wroclawski Wroclaw		15/12/2013	solo italiano
34	Polonia	Warsaw University		13/01/2014	solo italiano
35	Polonia	Warsaw University		13/01/2014	solo italiano
36	Portogallo	Universidade Lusofona de Humanidades e Tecnologias		15/11/2018	solo italiano
37	Repubblica Ceca	Charles University		15/11/2018	solo italiano
38	Romania	George Bacovia University		02/12/2019	solo italiano
39	Romania	Petroleum-Gas University of Ploiesti		15/11/2018	solo italiano
40	Romania	UNIVERSITATEA DE VEST DIN TIMĂȘOARA		16/12/2013	solo italiano
41	Romania	Universitatea Politehnica Bucuresti		14/11/2016	solo italiano
42	Romania	Universitatea de Stiinte Agricole si Medicina Veterinara a Banatului - Timisoara		18/12/2013	solo italiano
43	Slovacchia	Constantine the Philosopher University in Nitra		15/04/2019	solo italiano
44	Slovacchia	Slovak University of Agriculture in Nitra		30/09/2014	solo italiano
45	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/12/2013	solo italiano
46	Spagna	Universidad De Cantabria	29589-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/02/2014	solo italiano
47	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	02/02/2015	solo italiano
48	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-	09/01/2014	solo

			EPPKA3-ECHE		italiano
49	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/12/2013	solo italiano
50	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/01/2014	solo italiano
51	Spagna	Universidad Polit�cnica de Valencia		04/02/2014	solo italiano
52	Spagna	Universidad Polit�cnica de Valencia		25/05/2016	solo italiano
53	Spagna	Universidad de Alcal�		15/07/2015	solo italiano
54	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		20/08/2014	solo italiano
55	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		05/03/2014	solo italiano
56	Spagna	Universidad de Cordoba		15/10/2019	solo italiano
57	Spagna	Universidad de C�diz		04/08/2016	solo italiano
58	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		08/01/2014	solo italiano
59	Svezia	Hogskolan Kristianstad		26/02/2014	solo italiano
60	Turchia	İZMİR KATİP �ELEBİ �NİVERSİTESİ		28/04/2016	solo italiano
61	Turchia	İZMİR Y�KSEK TEKNOLOJİ ENSTİT�S� - İYTE		28/04/2016	solo italiano
62	Turchia	Akkari University		19/03/2018	solo italiano
63	Turchia	Aksaray �niversitesi		06/11/2015	solo italiano
64	Turchia	Aksaray �niversitesi		06/11/2015	solo italiano
65	Turchia	Beykent �niversitesi		07/04/2014	solo italiano
66	Turchia	Bursa Orhangazi University		18/05/2015	solo italiano
67	Turchia	Istanbul Teknik Universitesi		14/03/2019	solo italiano
68	Turchia	Izmir Universitesi		28/04/2016	solo

					italiano
69	Turchia	Munzur University		23/10/2017	solo italiano
70	Turchia	Yalova University Faculty of Economics		26/02/2014	solo italiano
71	Turchia	Yasar Universitesi	220363-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	24/02/2014	solo italiano
72	Ungheria	Kaposvar University		30/05/2017	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

15/06/2023

La collocazione sul mercato del lavoro e la possibilità di trovare un impiego, avviare una professione o sviluppare un'attività imprenditoriale che dia soddisfazione e adeguata retribuzione rappresenta uno degli obiettivi che il Dipartimento di Economia e Impresa si pone per i suoi laureati e per il quale ha attivato una serie di iniziative e servizi.

A livello di Ateneo

Il Dipartimento, sotto questo profilo, si coordina strettamente con l'Amministrazione Centrale; infatti in Ateneo è attivo un ufficio placement e rapporti con le imprese con personale specializzato a disposizione degli studenti, localizzato presso il Rettorato in via S. Maria in Gradi 4, coordinato da un delegato del Rettore.

Per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro viene organizzato annualmente un Testimonial Day dipartimentale, dedicata alla mediazione e all'incontro con le aziende e con le organizzazioni professionali.

Il modello di organizzazione dello sportello placement dell'Università degli studi della Tuscia si basa su un sistema integrato tra attività di orientamento e placement ed è rivolto sia ai laureandi che ai neo-laureati al fine di facilitare la difficile transizione dall'università al lavoro, sia alle aziende, interlocutori fondamentali per l'università allo scopo di realizzare il matching con i propri studenti.

Tra i servizi di placement universitario concretamente offerti agli studenti, laureandi e laureati è possibile individuare: L'accoglienza e informazione: in questo ambito è prevista assistenza alle imprese e ai laureati/laureandi. Vengono fornite informazioni sul sistema produttivo locale e sui trend occupazionali nonché aggiornamenti normativi e sulle tipologie contrattuali di lavoro.

Orientamento: rientrano in questo ambito tutte le attività volte a fornire un supporto per:

- la stesura ed aggiornamento del curriculum vitae in formato europeo;
- l'approfondimento delle modalità/criteri/strumenti per la stesura di un progetto professionale;
- l'individuazione dei principali strumenti per la ricerca attiva del lavoro.
- siti internet utili per l'incrocio domanda offerta di lavoro.

Mediazione per l'incontro domanda e offerta attraverso questo servizio l'ufficio provvede all'acquisizione e alla gestione delle candidature, nonché alla preselezione di candidature coerenti con le richieste di personale da parte dell'azienda richiedente.

Servizi di accompagnamento all'inserimento professionale: questa attività, comprende l'attivazione di tirocini di orientamento e formazione (extracurricolari), attivazione di project work/tirocini per lo sviluppo di ricerca e innovazione, nonché promozione e attivazione di contratti di alto apprendistato e ricerca.

Per quanto riguarda invece le prestazioni rivolte ai datori di lavoro, l'Ufficio ricerca e rapporti con le imprese è impegnato su vari fronti in particolare:

Accoglienza e informazione: in questo contesto l'ufficio verifica e acquisisce i dati del datore di lavoro e cura la stesura di una scheda anagrafica.

Servizi di accompagnamento all'inserimento professionale in questo ambito l'ufficio, fornisce supporto amministrativo per le aziende che vogliono attivare tirocini formativi extracurricolari e per contratti di alto apprendistato.

Si segnala infine l'iniziativa Alumni, che pur non rappresentando una vera e propria attività di accompagnamento al lavoro, testimonia agli studenti accessi lavorativi e percorsi di carriera sia tipici sia atipici, ma comunque, a vario titolo di rilievo o di interesse, per comprendere la peculiarità e la varietà delle professioni svolte dai laureati del CdS. L'attività è pubblicizzata e veicolata attraverso il sito istituzionale (link: <http://www.unitus.it/it/unitus/news/articolo/we-unitus-alumni>) e mediante i canali social (https://www.facebook.com/unitusalumniassociation/about/?ref=page_internal)

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/spri/articolo/accompagnamento-lavoro-spri-deim1>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Gli incontri con le istituzioni di Esercito Italiano e Aeronautica militare relativamente ai curricula militari SOGE ^{15/06/2021} (da non confondere col vecchio CdS, di cui ha mantenuto la denominazione, in quanto il curriculum è stato ridefinito per adeguarlo maggiormente alla collocazione nella classe L36 nonché alle esigenze formative emergenti segnalate dalla SSE) e STPA, essendo rivolti in modo esclusivo a tutti i marescialli in formazione immediatamente post-reclutamento delle due Forze Armate si svolgono implementando un raccordo strutturale con tali parti sociali, per le quali sono stati attivati ad hoc e vengono svolti da oltre vent'anni nell'ambito di un rapporto in convenzione costantemente rinnovato (tutti i corsi universitari riservati agli allievi marescialli di Esercito e Aeronautica sono stati erogati dall'Università degli Studi della Tuscia, eccezion fatta per la formazione infermieristica).

Gli incontri con le Parti Sociali svolti per i curricula civili di SP e IS hanno avuto degli obiettivi primari:

- permettere di capire se nell'ambito delle professioni e/o organizzazioni delle parti contattate possano emergere particolari richieste formative da sviluppare nell'ambito dell'offerta formativa del corso di laurea SPRI che può essere implementata o modificata secondo tali richieste.
- verificare la possibilità a ospitare nelle loro sedi gli studenti del Corso di laurea per attività di stage e tirocini ed avere la disponibilità ad organizzare almeno una volta l'anno un incontro tra gli studenti e un rappresentante delle istituzioni coinvolte per illustrare ai ragazzi il tipo di lavoro che vi si svolge, i diversi profili professionali e le competenze richieste, il tipo di attività e problemi affrontati in modo da poter aggiungere all'astrazione dello studio il senso delle attività pragmatiche e operative con le quali potrebbero poi confrontarsi una volta entrati nel mondo del lavoro. Le svariate organizzazioni contattate hanno espresso, secondo diverse modalità, la massima disponibilità a ricevere studenti per avviare attività di stage e tirocini all'interno della propria struttura e massimo impegno nell'inviare personale della propria struttura per svolgere attività seminariali volte alla formazione degli studenti durante le lezioni o con incontri ad hoc.

Nonostante l'andamento soddisfacente, il corso ha da sempre messo in opera una forte vocazione all'ascolto, sia intra-organizzativo (degli studenti e dei docenti, di ruolo sia assunti a tempo indeterminato o determinato sia incaricati mediante specifici contratti di insegnamento sia con i le istituzioni convenzionate e, più in generale, con le parti sociali. Questo ha comportato miglorie nella programmazione della didattica complessivamente considerata e a livello di specifico curriculum e di singolo insegnamento. Tale propensione e impegno si sono inoltre concretizzati: a) nell'attivazione del CdS magistrale LM62; b) nell'attivazione presso il DEIM di due edizioni di un Master di primo livello Master Crisis  Scienze criminologiche e forensi, investigazioni e sicurezza (che oltre ad aver rappresentato un percorso formativo di per sé significativo, a livello sia conoscitivo sia applicativo e nel complesso professionalizzante, ho costituito un eccellente momento di transizione dal percorso triennale a quello specialistico, peraltro adeguatamente valorizzato anche in termini di considerazione positiva nell'ambito delle valutazioni delle pratiche di iscrizione sia di CFU riconosciuti agli iscritti alla LM62).

Nell'ambito dello studio di fattibilità per l'istituzione di un nuovo curriculum in IS nel CdS-LM62 dell'Università degli studi della Tuscia (volta, tra l'altro, a garantire una possibilità interna di prosieguo del percorso formativo agli studenti del curriculum IS del CdS-L36 SPRI) è stata condotta una indagine quali-quantitativa di carattere sociologico volta alla rilevazione delle opinioni e atteggiamenti degli studenti sul percorso formativo L36, Master Crisis (di cui si sono svolte due edizioni negli A.A. 2017/2018 e 2018/2019), LM62 (istituito nell'A.A. 2016/2017). La rilevazione è stata effettuata nell'aprile-maggio 2018. Lo studio ha coinvolto un campione di 406 studenti SPRI e ha fornito importanti indicazioni in merito all'offerta formativa di tale CdS. Il report finale è stato messo a disposizione del CCS e del Gruppo di riesame di SPRI e a quelli della LM62. Ne è emersa, soprattutto, una forte richiesta di formazione specialistica da parte degli studenti di L36 iscritti al curriculum in Investigazione e sicurezza. In seguito al risultato positivo di uno studio di fattibilità, il CCS del corso LM62 ha richiesto una modifica del Rad per aprire un nuovo curriculum in Investigazione e sicurezza, che rappresenta oggi il naturale prosieguo degli studi intrapresi in SPRI, internamente all'Università degli Studi della Tuscia. Il nuovo curriculum IS del CdS LM62 è stato successivamente approvato e introdotto nell'A.A. 2019/2020, soddisfacendo una esplicita richiesta degli studenti, del territorio, degli addetti ai lavori e delle parti sociali interessate nel loro complesso. Ha ottenuto un notevole successo in termini di iscrizioni nei suoi primi anni di attività (2019/2020 e 2020/2021). Queste azioni si sono dimostrate idonee per la costruzione dei percorsi in uscita e delle corrispondenti attività di orientamento.

Link inserito: <http://>



QUADRO B6

Opinioni studenti

Di seguito l'analisi delle opinioni degli studenti a livello di singolo insegnamento rilevate nell'anno accademico ^{15/09/2023} 2021/2022. Le elaborazioni sono state effettuate il cruscotto dati presente nella piattaforma PowerBi.

Nel complesso emergono risultati decisamente soddisfacenti che testimoniano la capacità di consolidare l'efficacia dello sforzo profuso dal Corso di Laurea e dei suoi docenti per soddisfare le esigenze delle diverse categorie e degli specifici studenti.

Tale caratteristica appare particolarmente apprezzabile tenuto conto della considerevole varietà della popolazione studentesca di un CdS articolato in 4 curricula aventi identità peculiari, pur essendo fondati su molti elementi a fattore comune.

Giova ribadire che due sono riservati a studenti e studentesse esclusivamente frequentanti (Scienze organizzative e gestionali, SOGE, rivolto agli allievi e alle allievi del ruolo marescialli dell'Esercito Italiano, e Scienze e tecniche delle professioni aeronautiche, STPA, rivolto agli allievi e alle allievi del ruolo marescialli dell'Aeronautica Militare).

Gli altri due (Scienze politiche e Investigazioni e sicurezza) sono caratterizzati da una componente non frequentante piuttosto significativa, riconducibile prevalentemente a studenti lavoratori e studentesse lavoratrici del Sistema della Sicurezza (non solo pubblica) e della Difesa.

Dall'esame dei risultati emerge una valutazione altamente positiva sia per i curricula di Scienze politiche (SP) e Investigazione e sicurezza (IS), che per i due curricula SOGE e STPA erogati presso le Scuole militari viterbesi di EI e AM.

Di seguito si riportano due tipi di dati:

- i valori percentuali si riferiscono alle incidenze delle valutazioni positive (date dalla somma delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no");

- i punteggi medi riguardano invece le medie per singolo insegnamento (PM) a livello di CdS (PMCDs), che scaturiscono dalla somma di ciascuna valutazione per ciascun insegnamento (1 in caso di "decisamente no", 2 in caso di "più no che sì", 3 in caso di "più sì che no" e 4 in caso di "decisamente sì") rapportata al numero degli insegnamenti.

NB con V.AN. ci si riferisce alla variazione annuale rispetto all'anno accademico immediatamente precedente (2020/2021).

Si premette che in relazione alle variabili fondamentali, le incidenze medie del CdS relativamente alle valutazioni positive

sono: Docenza 93,92% (V.AN. +1,05%), Insegnamento 87,42% (V.AN. +1,29%), Soddisfazione 90,71% (V.AN. +2,49%), Interesse 91,21% (V. AN. +1,18%).

Nello specifico la valutazione complessiva dell'insegnamento è al 100% per il 43,3% degli insegnamenti (questa incidenza è in lieve calo, nonostante il punteggio medio del CdS PMCDS, pari a 3,47 su un massimo possibile di 4, sia in sensibile aumento rispetto al 3,34 dell'anno precedente e presenti uno scarto positivo rispetto alla media dipartimentale, 3,32, è netto).

Analizzando le valutazioni complessive offerte dagli studenti sui singoli insegnamenti/docenti è possibile osservare: il 13,2% di casi di insegnamenti con PM pari 4 (incidenza in aumento dello 0,9%) e solo il 9,4% di insegnamenti con valutazione inferiore a PM 3.

Tra gli indicatori relativi alla «Docenza», circa la metà degli insegnamenti/docenti ottengono un apprezzamento totale (100%) con riguardo alla chiarezza espositiva (PMCDS 3,53; in lieve aumento; più 0,15 rispetto alla media dipartimentale), alla capacità di stimolare interesse (PMCDS 3,51; in crescita di 0,11 e con uno scarto positivo annuale di 0,15 sulla media dipartimentale), alla reperibilità (PMCDS 3,63, più 0,13 rispetto al 2020/2021 e di 0,12 rispetto alla media dipartimentale) e all'utilità delle attività integrative (PMCDS 3,5; incremento annuale di 0,1; stesso scarto positivo anche rispetto alla media del dipartimento). Ben oltre la metà degli insegnamenti (dato in lieve calo) ottiene il punteggio massimo sulla capacità dei docenti di rispondere alle domande in modo esauriente (PMCDS 3,55; variazione annuale +0,08 e +0,13 rispetto alla media dipartimentale). Poco più della metà dei docenti ottiene il massimo nell'indicatore riguardante il rispetto degli orari (anche in questo caso le criticità sono eccezionali e il PMCDS è 3,61; in sensibile incremento annuale, di 0,21 e più 0,13 rispetto alla media dipartimentale).

Gli indicatori riguardanti il carico di lavoro sono molto positivi. Poco meno della metà ottiene il 100% di gradimento e il PMCDS è 3,37 (più 0,06 rispetto al 2020/2021 e più 0,1 rispetto alla media di dipartimento). Circa la metà degli insegnamenti ottiene il 100% di gradimento relativamente alla chiarezza delle modalità d'esame (PMCDS 3,53; più 0,18 come variabilità annuale e +0,11 rispetto alla media dipartimentale), all'adeguatezza del materiale didattico (PMCDS 3,46; variazione positiva annuale 0,11 e scarto di 0,14 sulla media DEIM) e alla capacità del docente di stimolare interesse (con PMCDS 3,41).

In relazione a poco meno di un quarto degli insegnamenti viene segnalata la carenza di conoscenze preliminari (meno del 75% dei giudizi sono positivi), ma per la maggior parte di essi le difficoltà iniziali parrebbero comunque superate in base ai giudizi espressi su altri aspetti e a quelli complessivi. Peraltro, circa un terzo degli insegnamenti ottiene invece il 100% di consensi in merito al loro basarsi su conoscenze preliminari giudicate più che sufficienti e il PMCDS è 3,15 (+0,06 rispetto al 2020/2021 e con uno scarto positivo rispetto alla media dipartimentale, che è di 3,08).

Occorre peraltro considerare che la gamma degli insegnamenti previsti in lauree triennali che necessitano l'acquisizione di conoscenze e competenze molto variegate, come sono normalmente le L36, che contempla non solo discipline specifiche, ma addirittura intere aree disciplinari che gli studenti di SPRI iniziato a studiare soltanto all'Università, rende quasi inevitabile la presenza di un deficit di conoscenze preliminari in alcune discipline.

Fonte:: DASHBOARD POWERBI - CDS SPRI 15/09/2023

Descrizione link: DASHBOARD POWERBI - CDS SPRI 05/09/2021

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dashboard Poverbi SPRI 2021-2022 aggiornamento 15-09-2023



Dalla SMA aggiornata al 01/07/2023, in relazione alle opinioni degli studenti e specificamente all'indicatore IC25, la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è indubbiamente da annoverare tra i punti di forza, in quanto l'incidenza si è consolidata attorno a quota 93% nel periodo 2020-2022, e si mantiene sempre superiore alle medie d'area (con la sola eccezione della parità del 2021) e nazionale.

Si precisa che l'elaborazione dati Almalaurea di seguito commentata si riferisce alle iscrizioni al corso in anni recenti.

Nel complesso emerge il profilo di un laureato soddisfatto del percorso compiuto, capace di valutare la realtà nella quale ha studiato e i benefici che è in grado di garantirgli, consapevole dell'utilità del titolo e della formazione culturale acquisita per il lavoro che già detiene e il prosieguo della sua carriera o, se non ancora entrato nel mondo del lavoro, di quel che lo attende e delle ulteriori competenze che gli viene richiesto di acquisire, attraverso studi magistrali o post-laurea ed esperienze formative direttamente nel mondo del lavoro.

Il tasso di compilazione da parte dei laureati CdS SPRI L36 del questionario Almalaurea è dell'86,8%. Si tratta di 153 lavoratori studenti (LS), 63 studenti lavoratori (SL) e 35 studenti senza nessuna esperienza di lavoro (SSEL).

Aspetti strutturali: 76,9% maschi e 23,1% femmine.

Rispetto alla rilevazione immediatamente precedente si riduce la quota dei liceali (di circa 6 punti, attestandosi al 54,2%), ma l'incidenza si conferma su circa i due terzi (66,7%) nel caso degli studenti-lavoratori e al 60% tra gli SSEL.

Il 35,5% dei laureati aveva già avuto esperienze universitarie (incidenza costante rispetto all'anno precedente e che scende al 30,2% tra gli SL).

Nel complesso l'età all'immatricolazione registra due o più anni di ritardo (81% dei casi; dato stabile), un dato su cui incide la popolazione dei LS (95,4%). Alla consistenza di tale quota contribuiscono significativamente gli allievi delle forze armate iscritti ai curricula STPA e SOGE, che in diversi casi (per prepararsi al meglio alle numerose prove concorsuali) iniziano il percorso universitario in età lievemente più avanzata.

Il voto di laurea medio si conferma a quota 107,8 (consolidando la crescita del triennio immediatamente precedente), con livelli del tutto analoghi tra SL e SSEL e un valore elevatissimo (108,5) tra i LS.

La percentuale della laurea in corso (89,5%), scende e torna sui livelli di due anni prima (dopo due anni con incidenze straordinariamente elevate). Tale percentuale sale addirittura al 93,5% nel caso dei LS.

Il ritardo medio alla laurea è di 0,1.

L'indice di ritardo medio è pari a 0,02, in calo rispetto all'anno precedente.

La frequenza regolare in almeno il 75% degli insegnamenti previsti ha riguardato complessivamente oltre il 66% (in calo del 10%circa), con una incidenza massima tra i LS (74,5%) e minima tra gli SL (50,8%).

Il 5,1% ha usufruito di borsa di studio (incidenza in aumento dell'1%).

Se si osserva il totale della popolazione studentesca che ha compiuto parte del loro corso di studi all'estero, la percentuale è aumentata sensibilmente (dallo 0,8% al 2%), ma resta sempre su livelli molto bassi. È necessario però tenere conto nella lettura del dato del peso determinante della componente LS per il corso SPRI, che presenta una frequenza quasi nulla (0,7%) rispetto alla variabile dello studio all'estero. Le incidenze sono infatti del 3,2% tra gli SL e dell'2,9% tra gli SSEL.

I tirocini sono al 21,5%.

I mesi impiegati per la prova finale sono 4,8 per i LS, quasi 3,9 per gli SL e 4 per gli SSEL (dati piuttosto stabili).

Il 43,1% ha un'esperienza di lavoro coerente con il percorso di studio (49,7% nel caso dei LS).

La soddisfazione per il corso di laurea è massima (decisamente soddisfatto) o prevalente (più soddisfatto che no) complessivamente in più di nove studenti su dieci (93,3% dei casi), con incidenza massima tra i LS (95,4%), mentre cala

dal 94,3% all'85,8% quella degli SSEL.

Il rapporto con i docenti è decisamente o prevalentemente soddisfacente per il 96,8% dei laureati (dato in crescita), soprattutto per gli SL (98,4%).

I rapporti con i colleghi sono ritenuti decisamente o per lo più soddisfacenti dal 93% dei laureati.

I giudizi sulle aule raramente sono negativi: solo il 5,2% degli intervistati le ritiene infatti raramente o mai adeguate. Appena più critici, ma comunque decisamente positivi, i giudizi sulle attrezzature a disposizione per le altre attività didattiche (valutate sempre, quasi sempre o spesso adeguate dal 90% dei laureati).

Qualche criticità in più emerge nel giudizio sulle postazioni informatiche, considerate nel complesso degli utenti adeguate per numerosità dal 75% degli intervistati (livello in calo dell'8%). I più soddisfatti sono gli utilizzatori SSEL (88,9%).

Giudizi nettamente positivi per i servizi bibliotecari (95,6% di gradimento complessivo; 100% tra gli SSEL).

Piuttosto positive anche le valutazioni sugli spazi per lo studio individuale (ritenuti adeguati nel 78,5% dei casi, in caso di circa il 5%).

I servizi di orientamento allo studio postlaurea sono stati fruiti da circa il 55% dei laureati (con un valore che sale a circa il 66% tra gli SSEL). Se ne dichiara soddisfatta una quota del 90,7% (che sale al 94,8% tra i LS).

Le iniziative formative di orientamento al lavoro sono state fruiti dal 49,2% dei laureati (con una quota che sale al 60% tra gli SSEL). Se ne dichiara soddisfatta una quota del 91,3% (che sale al 95,8% tra i LS).

I servizi di sostegno alla ricerca di lavoro sono stati utilizzati dal 49,6% dei laureati (con una quota che sale al 57,1% tra gli SSEL). Se ne dichiara soddisfatta una quota dell'89% (che sale al 93% tra i LS).

I servizi di job placement sono stati utilizzati dal 52,7% dei laureati (con una quota che sale al 62,9% tra gli SSEL). Se ne dichiara soddisfatta una quota dell'87,4% (che sale al 93,3% tra i LS).

I servizi delle segreterie studenti sono stati utilizzati dal 62,1% dei laureati (con una quota che sale all'80% tra gli SSEL). Se ne dichiara soddisfatta una quota dell'82,4% (che sale al 90,5% tra i LS).

L'organizzazione di almeno metà degli esami è ritenuta soddisfacente dal 91% dei laureati.

I carichi di studio degli insegnamenti vengono giudicati complessivamente adeguati dal 91,6% dei laureati (incidenza stabile). I più soddisfatti sono i LS (94,7%).

La performance nel complesso molto positiva è confermata dal dato delle risposte alla domanda «Si iscriverebbero di nuovo all'università?»: il 75,4% confermerebbe sia la scelta dell'Ateneo che del corso di studio (82,4% tra i LS), mentre il 9% opterebbe nuovamente per l'Università della Tuscia, ma cambiando CdS (incide molto il 15,9% degli SL).

Le competenze linguistiche riguardano quasi esclusivamente l'inglese, in misura leggermente maggiore gli SL.

Le competenze informatiche sono discrete per gran parte di quelle voci che rimandano a un profilo utente ordinario (es. il 64,5% dei laureati dichiara un buon livello di competenza rispetto alla Navigazione in Internet e alla comunicazione in rete; dato in lieve calo), molto meno per quel riguarda le attività più esperte (solo il 11,3% dichiara di possedere una buona conoscenza dei linguaggi di programmazione; dato in lieve aumento).

Intende proseguire gli studi il 48,4% dei LS (dato in sensibile aumento), il 57,1% degli SL (dato in calo) e il 62,9% degli SSEL (dato in notevole aumento).

L'opzione principale per tutti è quella della laurea magistrale biennale (41,8%), con percentuali che variano in maniera considerevole tra il 38,6% dei LS e il 54,3% degli SSEL.

Il prosieguo degli studi a livello magistrale è motivato dalla volontà di completare/arricchire la formazione (86,9% con riguardo a tutti gli intervistati). Nel caso degli SSEL è particolarmente elevata la quota di chi la considera una scelta obbligatoria per accedere al mondo del lavoro (21,1%).

Tra gli aspetti maggiormente rilevanti nella ricerca di lavoro spiccano l'acquisizione di professionalità (64,8% in totale, con un'incidenza nettamente più elevata tra gli SSEL, 74,3%), la stabilità e la sicurezza del posto di lavoro (64,5% in totale, 74,3% tra gli SSEL) e la possibilità di carriera (63,3% in totale e 71,4% tra gli SSEL).

Il lavoro nel settore privato, il tempo pieno, quello a tutele crescenti e a tempo determinato appaiono relativamente più interessanti per i SSEL.

Le dimensioni territoriali di riferimento prevalente per il lavoro sono quelle di livello provinciale (60,2%) e, uscendo dai confini nazionali, quelle europee (43,8%).

Sono infine gli SSEL i relativamente più disponibili a effettuare trasferte di lavoro.

Fonte: Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, XXV Indagine (2023). Il profilo dei laureati (2022), rapporto di ricerca, Giugno 2023

Descrizione link: Rapporto AlmaLaurea Indagine 2023 - Profilo dei laureati 2022

Link inserito: <http://https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Ricerca Almalaurea 2023 - Il profilo dei laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

14/09/2023

Dati di ingresso

Si riportano i commenti ai dati della SMA AL 01/07/2023

(indicatori di base sulle iscrizioni: IC00)

Continua a essere elevato il livello quantitativo relativo agli avvisi di carriera al primo anno, alla luce della comparazione nello spazio, a livello d'area e nazionale. Il dato sugli immatricolati puri presenta nel 2022 un valore in netto aumento. Il trend dall'avvio del CdS descrive una crescita costante, senza soluzione di continuità, dal 2011 al 2017, per quel che riguarda il numero degli iscritti totali, raddoppiato in tale settennio, prima di conoscere una contrazione nel biennio seguente e un assestamento negli ultimi quattro anni di riferimento (con minime oscillazioni, tra un minimo di 1214 e un massimo di 1270). Occorre evidenziare che il CdS, dopo aver assorbito un numero di studenti via via crescente, li ha messi in condizione, nella maggior parte dei casi, di laurearsi in corso e quindi di contribuire alla numerosità degli iscritti "solo" per tre anni. La decrescita degli ultimissimi anni è quindi figlia anche di un evidente elemento di positività. Si potrebbe ipotizzare una normalizzazione complessiva, un punto di tendenziale equilibrio, in presenza di elementi di una certa variabilità nei singoli curricula, ma con effetti di compensazione tra un curriculum e l'altro (specialmente tra i due curricula militare e, rispettivamente tra i due curricula civili). A livello di benchmarking, i valori medi d'area e nazionale risultano sempre attorno alla metà della numerosità degli studenti di SPRI. Infine, i valori del CdS triplicano quelli d'area e nazionale per quel che concerne la laurea in corso, mentre sono circa due volte e mezza nel caso del complesso dei laureati. Guardando ai due indicatori insieme è evidente una maggiore capacità del CdS rispetto all'area e al livello nazionale di contenere la quota dei laureati oltre la durata normale del corso. Nel corso SPRI nel 2022 su 297 laureati, 254 sono in corso (85%), mentre le medie raggiungono quota 65% a livello sia d'area sia nazionale. Si tratta di dati del tutto coincidenti con quelli del 2021 sia per SPRI sia per le due medie di comparazione.

(IC03) Percentuale di iscritti al primo anno (L, LM, LMCU) provenienti da altre Regioni

La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni appare costantemente attorno alla metà del totale, eccezion fatta per il valore particolarmente elevato del 2021 (poco meno del 60%), verosimilmente legato all'introduzione della possibilità di fruizione della didattica anche a distanza (in virtù dello svolgimento in forma ibrida, in piena stagione pandemica). Le medie d'area e generale sono nettamente inferiori (poco meno di un terzo dei loro iscritti). La comparazione spazio-temporale evidenzia che questa voce costituisce un consolidato punto di forza del CdS. L'organizzazione inclusiva della didattica in presenza, specialmente per quel che attiene agli iscritti nell'ambito della convenzione PA110elode, ma non solo, dovrebbero pienamente garantire la tenuta dell'indicatore quale elemento di forza.

Dati di percorso

Si riportano i commenti ai dati della SMA AL 01/07/2023

(IC13) Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Dopo un quinquennio di crescita relativamente stabile (dal 2014 al 2018), nel 2021 si riscontra un decremento significativo (-11,2%, ovvero un'aliquota di variazione perfettamente coincidente con quella registrata nel 2019 rispetto al 2018). Il sensibile calo del 2021 ha eroso quasi del tutto lo scarto percentuale positivo rispetto alla media nazionale (stabile nel quadriennio considerato) e a quella d'area (in continuo, seppur lieve calo nel periodo esaminato). Tuttavia, negli ultimi quattro anni l'andamento è stato davvero molto altalenante, per cui pare senz'altro da monitorare con attenzione, ma non ancora tale da essere considerato evidentemente critico.

(IC14) Percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno dello stesso CdS

Dopo due anni di riduzione, nel 2021 si registra un incremento analogo a quelli nelle medie d'area e nazionale e quindi tale da consentire il mantenimento di gap favorevoli a SPRI. Tenuto conto del rilievo dell'indicatore, si proseguirà con l'implementazione di azioni di monitoraggio dei corsi del primo anno, con riguardo agli obiettivi formativi, al carico didattico, alle modalità di valutazione e via dicendo, per il superamento delle criticità eventualmente emerse.

(IC15 e IC15bis) Percentuale degli studenti che proseguono nel secondo anno avendo conseguito almeno 20 dei CFU previsti (ovvero 1/3 nel caso di SPRI)

Nel 2021 l'incidenza resta migliore rispetto alle medie d'area e nazionale (rispettivamente dell'11% e del 7,9%) e torna a salire dopo il calo dei due anni precedenti. Da valutare la possibilità di migliorare il valore dell'indicatore incentivando l'iscrizione part-time della componente di studenti-lavoratori che non riescono a conciliare efficacemente lo studio col lavoro.

(IC16 e IC16bis) Percentuale degli studenti che proseguono nel secondo anno avendo conseguito almeno 40 dei CFU previsti (ovvero 2/3, nel caso di SPRI)

Il valore dell'indicatore aumenta del 3% nel 2021, recuperando quasi la metà della contrazione riscontrata nel 2019, su un livello poi confermato nell'anno successivo. Nel 2021 la forbice tra l'incidenza in SPRI rispetto alle medie d'area e nazionale tende ad allargarsi ulteriormente, finendo col tornare a oltre il 17% nel primo caso e a poco meno del 13% nel secondo.

Dati in uscita

Si riportano i commenti ai dati della SMA AL 01/07/2023

(IC02) Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso

Il 2022 mostra un leggerissimo incremento e un ritorno all'incidenza massima (di quattro anni prima). Dopo il picco del biennio 2016-2017 (con valori tendenti addirittura al 90%), negli ultimi 5 anni (2018-2022) pare registrarsi una chiara stabilizzazione, ampiamente soddisfacente, attorno a quota 85%. Tenuto conto della considerevole componente di studenti militari in convenzione e del loro percorso formativo e professionale fortemente standardizzato (che, tra l'altro, li mette, di norma, pienamente in condizione di laurearsi nei 3 anni previsti) e alla luce dello scarto nettamente positivo (di circa il 20%), emergente in modo costante dal confronto a livello di benchmarking (nei contesti d'area e nazionale), l'indicatore oggetto di analisi è destinato fisiologicamente a mantenere la propria connotazione in termini di rilevantissimo punto di forza del CdS.

(IC02bis) Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso

Dopo il calo di quattro punti percentuali dal 2018 al 2019, nei tre anni successivi si registrano lievi, ma costanti incrementi. La quota di coloro che non riescono a concludere il percorso di studi entro il primo anno fuori corso scende al 6,4%. Anche i dati d'area e nazionali sono in tendenziale lievissimo incremento nel periodo considerato, ma il gap con SPRI è notevolissimo (attorno al 10%).

(IC18) Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio

La performance registrata da questo indicatore è piuttosto stabile, ma sempre su livelli elevati, tali da garantire un gap evidentemente positivo a livello di benchmarking (soprattutto rispetto alla media nazionale, distanziata dell'8,5%). Prudenzialmente l'indicatore può essere ritenuto meritevole di un attento monitoraggio.

Fonti Dati:

elaborazione Cruscotto ANVUR Indicatori di monitoraggio annuale - Scheda SMA 2022 - aggiornamento al 01/07/2023

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SMA L36 SPRI - SUA-CdS 2022

15/09/2023

Prima di passare al consueto esame dei dati Almalaurea riportiamo i commenti relativi ad alcuni indicatori (e relativi dati anche di carattere comparato) riportati nella SMA aggiornata al 1 luglio 2023

(IC06) Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L) – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

Dopo le incidenze apicali (attorno all'84%) del biennio 2019-2020, nel 2021 e nel 2022 si registra un calo, che non inficia l'eccellenza dei dati, in assoluto e, soprattutto, in confronto alla media d'area e nazionale, stabili, ma su livelli nettamente inferiori (poco più della metà nel primo caso e con uno scarto di circa il 40% nel secondo). Chiaramente il corso SPRI beneficia strutturalmente di un cruciale vantaggio competitivo (con riguardo all'indicatore oggetto di analisi): la presenza dei curricula SOGE (Scienze organizzative e gestionali) e STPA (Scienze e tecniche delle professioni aeronautiche) riservati agli allievi marescialli di Esercito e Aeronautica e una considerevole quota di lavoratori-studenti. Lo scarto, tuttavia, è enorme e conferma che il CdS ha un forte orientamento al mercato del lavoro e all'acquisizione di competenze immediatamente spendibili in diversi comparti professionali, non solo nell'ambito della sicurezza e della difesa.

(IC06bis) Percentuale di laureati occupati a un anno dalla laurea non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto

Dopo le incidenze attorno all'83% del biennio 2019-2020, nel biennio successivo si ritorna sui valori, comunque eccellenti, del 2018. Questi dati sono ancora più positivi se letti in confronto alla media d'area e nazionale, stabili nell'intero quinquennio preso in esame, ma su livelli anche in questo caso nettamente inferiori (poco meno della metà nel primo caso e con uno scarto di circa il 40% nel secondo). Per il resto valgono le considerazioni effettuate in relazione all'indicatore IC06.

(IC06ter) Percentuale di laureati non impegnati in formazione non retribuita che a un anno dal conseguimento del titolo dichiara di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto

Dopo le incidenze attorno al 94-95% del biennio 2019-2020 nel biennio successivo si ritorna sui valori, comunque eccellenti, del 2018 (circa 91%). Questi dati sono ancora più positivi se letti in confronto alla media d'area (sempre attorno ai 3/4 nel quinquennio considerato) e nazionale (sempre attorno ai 2/3 o poco più negli ultimi 5 anni). Per il resto valgono le considerazioni effettuate in relazione all'indicatore IC06.

Veniamo ora ai dati 2022 di Almanlaurea

Il tasso di compilazione complessivo relativo al 2022 è dell'63,2% (stabile).

Aspetti strutturali: 75,1% uomini e 24,9% donne (occorre tenere presente la considerevole componente di personale militare, prevalentemente maschile; la componente delle donne sale però sul totale da circa un quinto a circa un quarto). Il 73,9% (133 su 180) lavorava già prima di laurearsi.

L'età media alla laurea è in calo ed è complessivamente di 27,9 anni, mentre è di 28,1 anni tra coloro che già lavoravano e di 26 anni tra chi non lavorava.

La durata media degli studi è di 3,1 anni (dato invariato). Aumenta leggermente nel caso dei non lavoratori (3,3; dato su cui verosimilmente incide il riconoscimento CFU, più frequente tra chi già lavora e tra chi è più avanti con l'età).

Il voto medio di laurea è di 106,7 punti (dato in crescita di circa 2 punti), con uno scarto di quasi due punti a favore di chi già lavora.

L'indice di ritardo complessivo è pari a 0,03 (nullo per i lavoratori; di 0,10 per i non lavoratori; dati in calo).

Opta per l'iscrizione a un corso magistrale il 70,2% dei non lavoratori alla laurea (dato in crescita di oltre il 10%; lo stesso livello di variazione nettamente positiva si era peraltro già registrata l'anno passato) e il 24,8% dei lavoratori alla laurea (con un ulteriore lieve incremento, dopo quello più evidente, di 6 punti percentuali, dell'anno precedente).

I motivi della non iscrizione ai corsi magistrali sono quasi esclusivamente lavorativi nel caso dei lavoratori alla laurea (75,2%), mentre nel caso dei non lavoratori alla laurea a questa prima motivazione (56,5%) si aggiunge quella della mancata intenzione a frequentare altra formazione post-laurea (8,7%, dato in calo del 5%).

I motivi di iscrizione ai corsi magistrali sono prevalentemente formativo-culturali (in media 50%, con un incremento di oltre il 15% rispetto alla rilevazione immediatamente precedente).

I motivi alla non iscrizione sono essenzialmente lavorativi (87,3%), non solo tra chi lavorava alla laurea (91,7%), ma anche tra non lavorava alla laurea (NLAL).

La natura della magistrale rispetto a quella di primo livello è un suo prosieguo naturale per il 77,3% dei rispondenti (dati sostanzialmente invariato).

I LAL tendono relativamente più spesso a cambiare ateneo dopo la laurea di primo livello (62,5%; dato in lieve calo), mentre i NLAL tendono a restare nello stesso ateneo (72,7%; dato in netto aumento, che testimonia la crescita e il consolidamento dell'offerta magistrale nell'area delle scienze politiche, ovvero della LM62).

La partecipazione alle attività di formazione post-laurea è stata effettuata dal 12,8% dei NLAL (dato in calo; sempre per costoro nel 10,6% dei casi si è trattato di stage in azienda).

La condizione di occupati senza iscrizione alla magistrale caratterizza il 75,2% dei LAL (dato invariato) e del 14,9% dei NLAL (dato in calo). Il 6,4% dei NLAL non lavora ed è in cerca di occupazione (dato in calo). Questi dati risentono della grande crescita dell'iscrizione a una laurea di secondo livello e quindi a un innalzamento delle ambizioni formative e professionali.

Il 95,9% del LAL lavora ancora. Il tasso di occupazione è 96,8%.

Il tasso di disoccupazione è del 25 % tra i NLAL (il dato torna al livello del 2020).

Il settore lavorativo è quasi sempre pubblico nel caso dei LAL (91,9%, dato quasi del tutto invariato) e privato in quello dei NLAL (66,7%, anche se aumenta la corrispondente quota dei lavoratori nel pubblico, 33,3%).

L'area lavorativa prevalente è il Centro sia per i LAL (39,5%, in calo), sia, soprattutto, per i NLAL (addirittura 88,9%; in costante aumento negli ultimi anni).

Il gap retributivo scende nettamente (più che dimezzandosi) da 299 a 137 euro mensili a favore dei LAL rispetto ai NLAL. Tra i LAL, la retribuzione mensile netta degli uomini supera di 140 € quella delle donne (il gap si è drasticamente ridotto), mentre è enorme tra i NLAL (il dato al maschile quasi triplica quello al femminile: 1.447 contro 501 euro).

Tra i LAL, il 77,5% (dato in netto aumento, di circa 8 punti percentuali) ha riscontrato miglioramenti post-laurea a livello di posizione lavorativa.

L'88% del LAL dichiara di aver utilizzato nella propria attività professionale le competenze acquisite con la laurea; anche se afferma di farlo per lo più in misura ridotta (56,5%). Il 55,6% degli intervistati tra i NLAL ha fatto ricorso in maniera elevata alle competenze acquisite nel proprio percorso di studio universitario (la percentuale nella rilevazione precedente era identica a quella relativa a chi lo faceva in modo ridotto; nell'anno in esame invece il gap è notevole: coloro lo fanno in modo elevato sono due volte e mezzo coloro che dichiarano di farlo in modo ridotto).

La formazione professionale acquisita all'università viene giudicata molto adeguata dal 63,7% dei LAL (dato in significativa crescita, di oltre il 10%), mentre i nettamente critici rappresentano una quota del 9,7%, incidenza in lievissimo incremento). Le due incidenze diventano il 55,6% (molto adeguata, dato in crescita) e rispettivamente pari a zero (per niente adeguata) nel caso dei NLAL.

Per il 61,3% dei LAL e il 44,4% del NLAL il conseguimento del titolo di laurea rappresentava una necessità richiesta dalla legge (dati rispettivamente in modo significativo l'uno e nettissimo l'altro).

I LAL considerano la laurea molto o abbastanza efficace nel proprio lavoro nel 90,7% dei casi (dato in aumento di circa il 4%). L'apprezzamento dell'efficacia della laurea conseguita raggiunge il 75% tra i NLAL (dato in lieve aumento).

Fonte dati: Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, Occupazionale dei laureati XXIII Indagine - Rapporto 2023, Anno di indagine 2022,

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Almalaurea XXV Indagine sulla condizione occupazionale dei laureati



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La raccolta delle opinioni degli enti e delle imprese con i quali l'Ateneo ha degli accordi per stage/tirocinio curriculare o extracurriculare è stato avviato a livello di Ateneo e non di singolo corso di studi. 15/09/2023

L'Ateneo, per rendere più agevole ed efficace l'acquisizione delle informazioni e migliorare le attività di monitoraggio e di analisi dei dati raccolti, ha predisposto un questionario online di valutazione finale del tirocinio svolto dagli studenti, che le aziende devono compilare al termine del periodo di svolgimento. Il questionario consente di effettuare una ricognizione sistematica delle opinioni delle aziende sui tirocinanti ospitati individuando punti di forza e aree critiche sulle competenze acquisite dallo studente, al fine di predisporre azioni di miglioramento nella progettazione ed erogazione dell'offerta formativa.

Alle diverse organizzazioni che hanno ospitato i tirocinanti viene chiesto di esprimere una valutazione sui seguenti aspetti:

- 1. quanto la preparazione universitaria sia adeguata alle necessità aziendali (su una scala da 1, valore minimo, a 5, valore massimo) motivando nel caso in cui il giudizio sia inferiore a 2;
- 2. livello di formazione professionale si ritiene sia stato raggiunto dal tirocinante al termine del suo periodo formativo (su una scala da 1, valore minimo, a 5, valore massimo)
- 3. il grado di preparazione per l'inserimento nel mondo del lavoro (si o no);
- 4. la valenza del tirocinio quale titolo preferenziale per l'assunzione presso l'azienda (si o no);
- 5. la valenza per l'azienda dell'attività svolta dal tirocinante (si o no).

Nei questionari di valutazione finale del tirocinio le aziende esprimono anche giudizi, misurati su una scala da 1 a 5, sulle competenze relazionali e gestionali manifestate dal tirocinante durante lo stage, sui seguenti aspetti: motivazione, impegno, capacità di lavorare in gruppo, responsabilità nell'esecuzione dei compiti, grado di autonomia raggiunto, valutazione complessiva.

Il processo di rilevazione avviene in modalità on line con auto-somministrazione.

I tassi di compilazione fatica a migliorare.

Il ricorso ai tirocini appare in tendenziale aumento e verosimilmente è destinato ad incrementarsi ulteriormente in futuro. Le convenzioni vengono talvolta avviate ad hoc per gli studenti SPRI.

Tenuto conto dei ridotti quantitativi le valutazioni sono incerte e non avrebbe senso ricorrere a conteggi percentuali o a rappresentazioni grafico-tabellari.

D'altra parte, va evidenziato che negli ultimi anni non sono emersi cambiamenti significativi (né in positivo né in negativo) nei vari aspetti oggetto di testimonianza e analisi.

Si tratta esclusivamente di tirocini curricolari, di breve durata

Gli enti e le aziende, piuttosto variegati, sono annoverabili principalmente in ambiti quali PA, studi professionali, consulenza aziendale e lavoristica, editoria, ecc..

Analogamente estremamente variegati sono i ruoli dei tutor aziendali (presidente, titolare, socio, dirigente, redattore, segretario e così via.).

Con riguardo alle specificità del CdS con implicazione sui tirocini curricolari, occorre tenere adeguatamente in considerazione la particolare connotazione della popolazione studentesca di SPRI, di cui fanno parte molti lavoratori-studenti (la cui componente più estesa è composta dagli allievi marescialli dell'Esercito Italiano, curriculum SOGE, e dell'Aeronautica Militare, curriculum STPA).

Enti e imprese coinvolte testimoniano un livello soddisfacente di adeguatezza della formazione universitaria detenuta dai tirocinanti per le necessità dell'azienda/ente (opzioni di risposta "alto" o "medio-alto").

I tirocinanti vengono considerati per lo più come immediatamente adeguati per il lavoro.

Da notare che queste valutazioni sembrano prescindere dalla durata del tirocinio, perché l'esigenza di ulteriore formazione viene segnalata anche in relazione ai tirocini relativamente meno brevi

La maggior parte dei soggetti intervistati si esprimono in merito alla considerazione del tirocinio come un titolo preferenziale per l'assunzione degli intervistati.

La valutazione complessiva del tirocinio tende decisamente verso il livello alto, mentre non vengono mai forniti pareri totalmente negativi.

Lo stesso giudizio quasi unanimemente di livello alto viene espresso con riguardo sia alla motivazione e all'impegno, sia, seppur leggermente di meno, alla capacità di lavorare in gruppo e di assumersi responsabilità nell'esecuzione dei compiti assegnati e al livello di autonomia.

Chiamati a specificare il senso e il contenuto dell'attività svolta dai tirocinanti, gli intervistati riferiscono in termini di un semplice supporto all'azienda, oppure di una opportunità sia di sviluppo di attività specifiche sia di valutazione in chiave di eventuale selezione.

Descrizione link: Tirocini curricolari

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/servizi-agli-studenti/articolo/tirocini-curricolari>



14/06/2023

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ AQ A LIVELLO DI ATENEO

Il modello di Assicurazione Qualità degli Atenei, definito dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), prevede specifici ruoli e responsabilità per la gestione dei processi di assicurazione e valutazione interna della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale. In particolare, è prevista l'attuazione di un approccio sistemico e integrato in grado di ottenere il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli Organi coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità (AQ), dal personale docente a quello tecnico-amministrativo, nonché degli stakeholder, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità e di miglioramento.

Un ruolo d'impulso significativo, nell'ambito della definizione e dell'attuazione dei processi orientati alla valutazione, al miglioramento e all'assicurazione della qualità, è attribuito al Presidio di Qualità.

Il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) è una struttura operativa che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

È stato istituito per la prima volta con il D.R. 504/2013 del 16 maggio 2013. L'ultima modifica della sua composizione è stata disposta con il D.R. 667/2022 del 20/12/2022.

Per favorire la diffusione delle logiche e delle procedure del Sistema di Assicurazione della Qualità in tutto l'Ateneo, è stata stabilita la seguente composizione:

- un delegato del Rettore per la Qualità, con competenze ed esperienze specifiche e comprovate, con funzioni di Presidente del Presidio;
- sei rappresentanti dei Dipartimenti, selezionati con criteri di competenza e esperienza;
- due unità di personale tecnico-amministrativo, selezionate con criteri di competenza e esperienza;
- un rappresentante degli studenti, selezionato con criteri di competenza dalla Consulta degli studenti;
- un Dirigente, esperto in materia di valutazione e assicurazione della qualità.

L'Ateneo ha altresì istituito il Presidio di Qualità presso ciascuna delle sedi decentrate accreditate dal MUR: 1. Presidio di Qualità del corso di laurea in Scienze della montagna, Classe L-25 e del corso di laurea magistrale in Gestione digitale dell'Agricoltura e del territorio montano, con sede didattica a Rieti; 2. Presidio di Qualità per i corsi di studio in 'Scienze biologiche ambientali', Classe L-13 e in 'Biologia ed ecologia marina', Classe LM-6, del Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche (DEB), e in 'Economia aziendale', Classe L-18 e 'Circular economy', Classe LM-76 del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa, con sede didattica a Civitavecchia RM.

Funzioni del Presidio di Qualità di Ateneo

Il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) sovrintende al corretto funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e svolge funzioni di coordinamento, accompagnamento e attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità per la formazione, la ricerca e la terza missione; svolge attività di monitoraggio delle procedure, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità. Inoltre, organizza attività di informazione e formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel processo e attività di monitoraggio sull'organizzazione della formazione e la ricerca. In sintesi, il PQA:

- supporta le strutture dell'Ateneo nella costruzione dei processi per l'Assicurazione della Qualità e delle relative procedure, proponendo strumenti comuni per l'AQ;
- svolge attività di supervisione e monitoraggio dell'attuazione delle procedure AQ;
- attiva ogni iniziativa utile per promuovere la cultura della qualità all'interno di un processo unico di assicurazione della qualità, concernente gli aspetti inerenti alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale;
- organizza e coordina le attività di monitoraggio e la raccolta dati preliminare alle valutazioni del NdV;
- assicura il flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Strutture di supporto

Il Presidio di Qualità, per lo svolgimento di suoi compiti, si avvale del supporto dei seguenti Uffici, coinvolti a vario titolo nei processi di riferimento:

- Ufficio Assicurazione Qualità
- Ufficio Offerta Formativa
- Ufficio Ricerca e Trasferimento Tecnologico
- Ufficio Rapporti con gli Enti
- Ufficio Personale docente
- Servizio Contabilità e Tesoreria
- Servizio Informatica e Telecomunicazioni

Per un maggior dettaglio delle funzioni delle strutture di supporto si rimanda al documento allegato al presente quadro.

Attori del Sistema di AQ dell'Offerta Didattica

Nel diagramma allegato è rappresentata la struttura organizzativa del Sistema AQ dell'Ateneo. In esso vengono evidenziati, nelle linee generali, i principali flussi informativi e comunicativi atti a fornire evidenza delle attività di Assicurazione della Qualità e di valutazione dei CdS, della Ricerca e della Terza Missione, in applicazione del Sistema AVA, nonché la centralità del Sistema di AQ e il suo ruolo a garanzia della sua attuazione e del suo miglioramento, operati sulla base di un confronto con:

- gli Organi di Governo dell'Ateneo;
- il Presidio di Qualità;
- le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, delle professioni;
- il Nucleo di Valutazione (NdV);
- i Dipartimenti;
- i Corsi di Studio (CdS);
- i Corsi di Dottorato di Ricerca (PhD);
- le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- i soggetti responsabili della qualità dei CdS e dei PhD;
- i soggetti responsabili della qualità della ricerca e della terza missione;
- i soggetti responsabili dei processi di valutazione interna.

Eventi formativi più recenti organizzati dal PQA e attività di audit:

- Audit dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio condotti dal Nucleo di Valutazione:

CdS Scienze delle Foreste e della Natura L-25 (DAFNE), 28 gennaio 2019

CdS Economia Aziendale L-18 (DEIM), 28 gennaio 2019

CdS Scienze dei Beni Culturali L-1 (DISUCOM), 4 marzo 2019

CdS Pianificazione e Progettazione del paesaggio e dell'Ambiente L-21 (DIBAF), 4 marzo 2019

CdS Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste LM-73 (DAFNE), 4 marzo 2019

CdS Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02 (DIBAF), 4 marzo 2019

Dipartimento DISTU, 10 maggio 2022

CdS Giurisprudenza LMG/01 (DISTU), 10 maggio 2022

CdS Archeologia e storia dell'arte. Tutela e valorizzazione LM-2 & LM-89 (DISTU), 11 maggio 2022

- "Miglioramento dei processi di Assicurazione della Qualità: le schede di insegnamento come elemento di trasparenza", Seminario di In-Formazione, Viterbo, 14 febbraio 2022

- "La rappresentanza attiva degli studenti per l'Assicurazione della Qualità", Incontro di In-Formazione, Viterbo, 15 aprile 2019

- "Ciclo Seminari di In-Formazione 2017": 1. Nuove Linee Guida AVA, 22 febbraio 2017; 2. L'assicurazione della qualità dei corsi di studio, 22 novembre 2017

- "L'Università tra competenze didattiche e di ricerca: quale sviluppo per la professionalità del docente nell'azione di insegnamento?", Prof. Ettore Felisatti, Viterbo - Complesso S. Maria in Gradi, 17 Settembre 2015

- "La gestione del sistema di qualità di Ateneo", Prof. Gianluca Piovesan, Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 8 giugno 2015

- "Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università della Tuscia", Prof. Gianluca Piovesan, Viterbo, 31 marzo 2015

- "Redazione documenti AVA", Dott.ssa Elsa Serpico, Viterbo, 12 e 19 gennaio 2015

- Workshop "L'assicurazione della qualità nelle Università e il coordinamento con il sistema AVA: stato di applicazione e opportunità di miglioramento", Viterbo, 16 dicembre 2014

- Audit interno sulla qualità dei Corsi di Studio – Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area umanistica, 03 dicembre 2014

- Audit interno sulla qualità dei Corsi di Studio – Incontro con i Presidenti dei CCS dell'area scientifica, 24 novembre 2014
- “Research evaluation: comparing methodologies and indicators”, Dott. Giovanni Abramo, Viterbo, 12 Novembre 2014
- “L'esercizio VQR 2004-2010 e la valutazione dei dipartimenti”, Prof. Giacomo Poggi, Viterbo, 7 luglio 2014

Eventi formativi organizzati da soggetti esterni

- “L'Assicurazione della Qualità nel Dottorato di Ricerca”, Incontro ANVUR - CONVUI e CONPAQ, 24 ottobre 2022
- “Presidio della Qualità: composizione, compiti e rapporti con la governance”, Workshop CONPAQ, 26 maggio 2021
- “Nuclei di Valutazione e funzioni degli Organismi Indipendenti di Valutazione”, Fondazione CRUI, Settembre – novembre 2020
- “Le procedure di Accredimento Periodico”, Prof. Massimo Tronci, Roma, 14 Ottobre 2015
- “Progettazione, attivazione e gestione dei Corsi di Studio in Qualità”, Prof. Vincenzo Zara, Prof. Alfredo Squarzone, Roma, 27 e 28 Febbraio 2014

Il Presidio di Qualità ha attivato iniziative volte a massimizzare il coinvolgimento dell'intera comunità (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo) dell'Ateneo sui temi della qualità. In particolare, oltre ai sopraccitati Incontri di 'In Formazione', sono state organizzate periodicamente riunioni con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, al fine di fornire indicazioni sui processi e le procedure nonché coordinare la redazione dei documenti del Sistema AVA e recepire eventuali osservazioni/suggerimenti, nell'ottica del miglioramento continuo.

A partire dall'a.a. 2016/2017, su proposta del Presidio di Qualità, l'Ateneo organizza una 'Settimana della Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti' per ciascun semestre, periodo durante il quale gli studenti sono invitati e motivati dai docenti in aula ad eseguire la rilevazione della loro opinione. L'iniziativa prevede che i docenti illustrino agli studenti il sistema AVA per sottolineare l'importanza del ruolo dello studente e delle rappresentanze studentesche nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per spiegare in cosa consiste la rilevazione della loro opinione. Infine, sono stati organizzati alcuni cicli di seminari rivolti agli studenti del CdS di Marketing e Qualità, al fine dello sviluppo di progetti per la simulazione di audit dei corsi di studio e la mappatura dei processi dell'Ateneo.

Contatti:

Prof. Francesco Sestili, Presidente del Presidio di Qualità

Tel. 0761.357267

e-mail francescosestili@unitus.it

Ufficio Assicurazione Qualità

Tel. 0761.357956

e-mail presidio@unitus.it

Descrizione link: Sito Sistema Assicurazione Qualità Ateneo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo1/articolo/sistema-assicurazione-qualit-ateneo->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione sistema assicurazione qualità



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

15/06/2021

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il Presidente del CdS monitora lo svolgimento delle attività didattiche e verifica l'assolvimento degli impegni di competenza dei singoli docenti.

Il Consiglio di Corso di Studio approva la scheda di monitoraggio annuale, il rapporto di riesame ciclico ed esamina la Relazione finale della Commissione paritetica, collaborando al buon funzionamento dei processi di AQ del CdS.

Il GAQ vigila sull'espletamento dei processi atti a garantire la qualità e il buon andamento dei corsi di studio. Si interfaccia con i diversi organismi e uffici preposti al funzionamento degli stessi corsi. Verificare la corretta e regolare esecuzione, da parte del corso di studio, degli indirizzi espressi dal Presidio.

Il gruppo di lavoro della AQ del corso di studio sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ relative al corso di studio secondo tempistiche e scadenze coerenti con quelle previste dalla normativa vigente in materia, verifica il continuo aggiornamento delle informazioni nella scheda SUA e presta supporto al referente del corso di studio nella fase di redazione del rapporto di riesame. Assicura il corretto flusso di informazioni alla Commissione Paritetica e al Presidio di Qualità. Verifica l'efficacia e la qualità della progettazione e dell'erogazione della didattica del corso di studio e dei relativi servizi.

Assicura la progettazione e il raggiungimento degli obiettivi del corso di studio e dei relativi indicatori di controllo.

Verifica l'efficacia dei processi attraverso i quali vengono erogate la didattica e i relativi servizi.

Analizza e risolve eventuali non conformità.

Svolge azioni di verifica ispettiva e propone azioni di miglioramento.

Periodicamente analizza i risultati e il raggiungimento degli obiettivi del corso di studio, anche con riferimento a specifici indicatori.

Il gruppo di lavoro della AQ è così composto da docenti, personale tecnico amministrativo e rappresentanti degli studenti.

Il gruppo di qualità del corso di studio opera in maniera collegiale, informando costantemente il consiglio di CdS e il consiglio di dipartimento. Il Gruppo si riunisce con cadenza trimestrale per riesaminare efficacia e risultati del CdS, valutare eventuali non conformità ed individuare azioni correttive, anche con riferimento ad aspetti specifici dell'offerta formativa e dei servizi connessi. Con cadenza annuale viene invece svolta un'attività di riesame completa, con riferimento ai risultati complessivi del CdS e al raggiungimento degli obiettivi.

Il GAQ coadiuva la Presidente del CdS in tutte le azioni di programmazione, controllo e variazione che interessano la qualità del corso di studio.

La Commissione paritetica docenti-studenti, osservatorio permanente delle attività didattiche, espleta un'attività di controllo complessivo sull'Assicurazione della Qualità del CdS.

Il Gruppo di riesame redige la Scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di Riesame ciclico (tramite il quale si analizza in modo approfondito il CdS e si evidenziano i punti di forza e le possibilità di miglioramento). L'ultimo RRC è stato approvato dal CCS il 12/02/2021.

Descrizione link: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/scienze-pol-rel-int-deim/articolo/org-gest-qual-spri-deim>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

15/06/2023

GdL-Offerta Formativa SPRI

È stata recentemente attivata una task force con compiti di verifica in merito a esigenze di manutenzione e innovazione dell'offerta formativa, in special modo con riguardo alla possibile introduzione di percorsi sub-curricolari e alla variazione e ampliamento della componente didattica relativa agli insegnamenti affini, agli insegnamenti a scelta (per quel che attiene all'eventuale attivazione di insegnamenti a scelta idonei a estendere la gamma delle opzioni di interesse e pertinenza per gli studenti SPRI) e alle altre attività.

Lo scioglimento naturale della task force era previsto il 15 giugno 2023 (il consueto giorno di chiusura dell'offerta formativa programmata relativa all'anno accademico seguente, ovvero al 2023/2024).

Entro ottobre 2023 verrà valutata l'opportunità di dare continuità all'attività del gruppo di lavoro fino al 15 giugno 2024 o con un orizzonte temporale più ampio.

ADVISORY BOARD

Costituito il 14 giugno 2023 a seguito dell'approvazione anche da parte del CCS SPRI.

Le attività saranno programmate dal nuovo organismo durante le prime riunioni.

GAQ di SPRI

Durante l'anno il gruppo AQ si riunisce periodicamente con finalità di monitoraggio, pianificazione e organizzazione.

Vengono esaminate l'efficacia e i risultati, valutate eventuali non conformità e individuate azioni correttive o migliorative, anche con riferimento a specifici aspetti dell'offerta formativa e dei servizi connessi.

Il Gruppo di assicurazione Qualità SPRI presenta la programmazione dei lavori e delle scadenze di attuazione delle iniziative per l'organizzazione e la gestione della qualità del corso in forma di scadenziario di massima, con elencazione e descrizione sommaria delle azioni sia di ordinaria e consolidata gestione e monitoraggio del CdS sia legate a iniziative specifiche (non necessariamente ricorrenti) o ad interventi innovativi nelle procedure di qualità del CdS.

Di seguito vengono dettagliate le principali attività svolte di recente o da svolgere prossimamente, anche con riferimento alla periodizzazione.

SCADENZARIO

GIUGNO-SETTEMBRE 2023

Verifica di eventuali esigenze di aggiornamento delle istruzioni per la compilazione delle schede degli insegnamenti (descrittori di Dublino, modalità di valutazione, ecc.) sulle base delle indicazioni ricevute dal Presidio di qualità, volte a garantire l'adeguatezza qualitativa delle informazioni e della didattica erogata.

Incontri a distanza e comunicazioni ai docenti nell'ambito delle attività monitoraggio e supporto nella compilazione e aggiornamento delle schede degli insegnamenti, di compilazione dei libretti delle lezioni e degli altri adempimenti da espletare.

Analisi della relazioni prodotte sul corso SPRI dalla Commissione Paritetica e dal Nucleo di Valutazione e relative azioni correttive o migliorative

Monitoraggio dei dati strutturali e delle opinioni studenti.

Attività analitiche propedeutiche alla compilazione scheda di monitoraggio annuale.

Controllo della procedura di compilazione scheda di monitoraggio annuale (SMA).

Richiesta ai docenti della documentazione relativa ai seminari, alle conferenze e alle altre attività di didattica integrativa e/o legate alla terza missione svolte nell'a.a. 2022-2023 e inserimento della documentazione (locandine, ecc.) nella relativa cartella GoogleDrive condivisa.

Controlli di qualità inerenti i materiali e le procedure di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.

Specifica attività di orientamento per il corso di laurea SPRI nell'ambito dell'Open Day di Ateneo.

Perfezionamento sezioni scheda SUA-CdS in scadenza il 15 settembre 2023.

Monitoraggio tirocini (analisi dei dati relativi ai questionari compilati dagli enti convenzionati presso i quali sono stati

effettuati).

Analisi e pianificazione delle attività di internazionalizzazione tramite l'organizzazione diretta conferenze, seminari e convegni internazionali e la messa a disposizione degli studenti della opportunità di partecipazione a eventi realizzati da altre organizzazioni.

Analisi e pianificazione delle attività didattiche speciali di livello nazionale, sia strutturate sia integrative, organizzate direttamente in forma di conferenze, seminari e convegni o la messa a disposizione degli studenti della opportunità di partecipazione a eventi organizzati da altre istituzioni.

Analisi e pianificazione della didattica integrativa, con particolare riguardo alle attività del Laboratorio di Criminologia (di nuova istituzione) nell'ambito del curriculum di Investigazione e sicurezza.

Monitoraggio e valutazione delle innovazioni didattiche.

Monitoraggio e raccordo con le attività della Task Force per la manutenzione e l'aggiornamento dell'offerta formativa (se confermata in relazione alla programmazione 2024/2025) e con il neo costituito Advisory Board.

Supporto alla messa a punto dell'orario delle lezioni del primo semestre, verificando le esigenze di conciliazione tra quelli dei diversi curricula e relativi agli altri CdS del DEIM e degli altri dipartimenti.

Analisi in progress della provenienza scolastica degli studenti per un idoneo adattamento delle procedure di orientamento in ingresso.

Organizzazione e eventuale avvio del processo di consultazione delle parti sociali, ovvero delle organizzazioni rappresentative a livello locale, nazionale e internazionale delle istituzioni, delle imprese, delle professioni, delle associazioni di rappresentanza e delle organizzazioni di terzo settore volte a: rilevare eventuali opportunità o esigenze di ridefinizione dell'offerta formativa (coerentemente con le conoscenze, competenze e abilità che il Corso SPRI consente di acquisire), monitorare le attività di tirocinio già svolte o attivabili, presentare il nuovo questionario rivolto alle parti sociali, istituzionali e private, e svolgere un'azione di informazione e collaborazione con riguardo alle attività scientifiche (di ricerca, attraverso laboratori e centri studi), di didattica e comunicazione (seminari, conferenze, convegni e così via).

OTTOBRE 2023-GENNAIO 2024

Verifica ed eventuale aggiornamento della documentazione informativa rivolta ai docenti del CdS avente per oggetto gli adempimenti e le esigenze qualitative relativi alla didattica.

Avvio o prosieguo delle consultazioni delle organizzazioni rappresentative a livello locale, nazionale e internazionale delle istituzioni, delle imprese, delle professioni, delle associazioni di rappresentanza e delle organizzazioni di terzo settore volte a: rilevare eventuali opportunità o esigenze di ridefinizione dell'offerta formativa (coerentemente con le conoscenze, competenze e abilità che il Corso SPRI consente di acquisire), monitorare le attività di tirocinio già svolte o attivabili, presentare il nuovo questionario rivolto alle parti sociali, istituzionali e private, e svolgere un'azione di informazione e collaborazione con riguardo alle attività scientifiche (di ricerca, attraverso laboratori e centri studi), di didattica e comunicazione (seminari, conferenze, convegni, eccetera).

Predisposizione, controllo e inserimento informazioni nella Sua CdS (aggiornamento del 15 febbraio 2024).

Supporto alla messa a punto dell'orario delle lezioni del secondo semestre.

Monitoraggio e valutazione delle innovazioni didattiche.

Monitoraggio e raccordo con le attività della Task Force per la manutenzione e l'aggiornamento dell'offerta formativa (se confermata in relazione alla programmazione 2024/2025) e con il neo costituito Advisory Board.

MARZO-GIUGNO 2024

Predisposizione, controllo e inserimento informazioni nella Sua CdS 2024-2025 (aggiornamento di maggio-giugno 2024).

Analisi dell'efficacia delle azioni legati agli OFA, con valutazione dei risultati d'apprendimento ottenuti dagli studenti nel corso dell'A.A. e definizione di eventuali esigenze correttive.

Monitoraggio e supporto relativamente alle attività di orientamento. Verifica del materiale scritto o audiovisivo, produzione di nuovi contenuti o documenti, aggiornamento pagine di competenza delle Guide (dipartimentale, di Ateneo, e via dicendo).

Monitoraggio e valutazione delle innovazioni didattiche.

Monitoraggio e raccordo con le attività della Task Force per la manutenzione e l'aggiornamento dell'offerta formativa (se confermata in relazione alla programmazione 2024/2025) e con il neo costituito Advisory Board.

Descrizione link: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche/scienze-pol-rel-int-deim/articolo/org-gest-qual-spri-deim>



QUADRO D4

Riesame annuale

15/06/2023

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente e ciclicamente dal CdS, secondo un calendario di incontri predefinito, al fine di:

- valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- verificare che il progetto formativo sia coerente con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo;
- riprogettare il CdS.

Il Riesame è articolato in due documenti differenti.

A) La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), redatta secondo la struttura predefinita dall'ANVUR, che consiste in un commento sintetico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio calcolati da ANVUR. In linea con le indicazioni di AVA3 il CdS esamina i valori degli indicatori della SMA in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macroregionali, per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento

B) Il Rapporto di Riesame ciclico, che consiste nella valutazione del progetto formativo del CdS con cadenza pluriennale, non superiore ai cinque anni, o comunque in uno dei seguenti casi: in preparazione di una visita di accreditamento periodico, o in caso di richiesta da parte del NdV, ovvero in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di

apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato.

Come metodo di lavoro il Gruppo di Riesame, al fine di progettare, attuare e valutare interventi di aggiornamento e di revisione dell'offerta formativa, analizzerà innanzitutto le informazioni contenute nella scheda di monitoraggio annuale visualizzabile nella scheda SUA-CdS. Inoltre, terrà conto delle proposte e delle osservazioni che emergono dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dal monitoraggio periodico delle carriere e delle opinioni degli studenti nonché dagli esiti occupazionali dei laureati. In funzione di tali esigenze è previsto anche il coinvolgimento in itinere di interlocutori esterni, oltre a quelli consultati in fase di progettazione iniziale.

Il Riesame è effettuato dal Gruppo di Riesame del CdS in conformità con le direttive definite annualmente dal Presidio della Qualità di Ateneo e alle indicazioni operative contenute nelle Linee guida dell'ANVUR. È approvato dal competente CCdS e dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del corso.

Descrizione link: Sistema gestione della Qualità del CdS

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo/articolo/procedure-e-istruzioni-operative-sistema-assicurazione-qualit-ateneo>

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano	Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Nome del corso in inglese	Political sciences and international relations
Classe	L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-scienze-politiche
Tasse	http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Convenzione Forze Armate	Scarica convenzione



Corsi interateneo

RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

Altri nominativi inseriti: MASSIDDA Luca RIDOLFI Maurizio

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di corso di laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

Struttura didattica di riferimento

Economia, Ingegneria, Società e Impresa (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

Corso in convenzione con le Forze Armate

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BLMRLB89M63C034V	BELMONTE	Rosalba	SPS/11	14/C	RD	1	
2.	MSSLCU80E07H501T	MASSIDDA	Luca	SPS/11	14/C	RD	1	
3.	NGRMHL66L02H212S	NEGRI	Michele	SPS/07	14/C1	PA	1	
4.	RDLMRZ57B13C573N	RIDOLFI	Maurizio	M-STO/04	11/A3	PO	1	
5.	RMGNNA70L49I234J	ROMAGNUOLO	Anna	L-LIN/12	10/L1	PA	1	
6.	SSTRRT65B50A461Z	SESTINI	Roberta	SECS-P/06	13/A4	PA	0,5	
7.	STRLSN77T23H501M	STERPA	Alessandro	IUS/09	12/C1	PA	0,5	
8.	TRRGPP83R05G371W	TERRANOVA	Giuseppe	M-GGR/02	11/B	ID	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

▶ **Rappresentanti Studenti**

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DE ALEXANDRIS	MARTA		
CARDARELLI	GIORGIA		

▶ **Gruppo di gestione AQ**

COGNOME	NOME
CARRAZZA	ALICE
DE ALEXANDRIS	MARTA
MASSIDDA	LUCA
MOSCETTI	RAFFAELLA
NEGRI	MICHELE
PANCINO	BARBARA
STENDARDI	FEDERICO

▶ **Tutor**

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PANCINO	Barbara		Tutor previsti dal regolamento ateneo

▶ **Programmazione degli accessi** 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Via Santa Maria in Gradi n. 4 - VITERBO	
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2023
Studenti previsti	364

Eventuali Curriculum

Scienze organizzative e gestionali

Scienze e tecniche delle professioni aeronautiche

Investigazioni e sicurezza

Scienze politiche

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BELMONTE	Rosalba	BLMRLB89M63C034V	
NEGRI	Michele	NGRMHL66L02H212S	
TERRANOVA	Giuseppe	TRRGPP83R05G371W	
RIDOLFI	Maurizio	RDLMRZ57B13C573N	
MASSIDDA	Luca	MSSLCU80E07H501T	
ROMAGNUOLO	Anna	RMGNNA70L49I234J	

SESTINI	Roberta	SSTRRT65B50A461Z
STERPA	Alessandro	STRLSN77T23H501M

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

PANCINO	Barbara	
---------	---------	--



Altre Informazioni

R^aD



Codice interno all'ateneo del corso	354
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

R^aD



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	15/05/2013
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	31/05/2013
Data di approvazione della struttura didattica	12/05/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	14/05/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/12/2009
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Il Corso di Laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali, classe L-36, deriva dalla trasformazione del preesistente corso D.M. 509/99 in Scienze organizzative e gestionali, corso che ha dimostrato nel tempo una domanda ed un gradimento degli studenti costanti, e ne costituisce l'ideale continuazione.

La progettazione del corso ha esaminato gli aspetti che la normativa attuale e il NVI ritengono fondamentali per una proposta di trasformazione. Le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate sono state individuate attraverso consultazioni con i principali soggetti istituzionali operanti nel territorio. Sono stati correttamente definiti gli obiettivi di apprendimento attraverso i Descrittori europei. La domanda di formazione è testimoniata da un numero costante e sostenuto di immatricolati che nel 2008/2009 erano di circa 950, dato confermato anche dai dati provvisori per l'anno 2009/2010. Le previsioni di occupabilità, vista la particolare tipologia del corso, caratterizzato principalmente da studenti lavoratori, perde gran parte della sua importanza. Il tasso di abbandono tra I e II anno per l'a.a. 07/08 era di circa il 20% in

linea con la media nazionale. Anche per la soddisfazione degli studenti in merito allo svolgimento del corso di studio valgono le stesse considerazioni già espresse per le percentuali di impiego.

Per le politiche di accesso sono state previste delle prove preliminari per verificare il livello di preparazione all'ingresso che consistono in test comprendenti domande di cultura generale.

Le strutture, in parte incrementate nell'anno in corso, risultano compatibili con l'offerta formativa proposta, anche in considerazione delle caratteristiche degli studenti che, per gran parte lavoratori, non gravano sulle strutture stesse.

Per quanto riguarda le risorse di docenza, il NVI fa presente che, qualora si verificasse una numerosità elevata di iscritti, il corso potrebbe necessitare di un incremento del numero dei docenti.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Corso di Laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali, classe L-36, deriva dalla trasformazione del preesistente corso D.M. 509/99 in Scienze organizzative e gestionali, corso che ha dimostrato nel tempo una domanda ed un gradimento degli studenti costanti, e ne costituisce l'ideale continuazione.

La progettazione del corso ha esaminato gli aspetti che la normativa attuale e il NVI ritengono fondamentali per una proposta di trasformazione. Le esigenze formative e le aspettative delle parti interessate sono state individuate attraverso consultazioni con i principali soggetti istituzionali operanti nel territorio. Sono stati correttamente definiti gli obiettivi di apprendimento attraverso i Descrittori europei. La domanda di formazione è testimoniata da un numero costante e sostenuto di immatricolati che nel 2008/2009 erano di circa 950, dato confermato anche dai dati provvisori per l'anno 2009/2010. Le previsioni di occupabilità, vista la particolare tipologia del corso, caratterizzato principalmente da studenti lavoratori, perde gran parte della sua importanza. Il tasso di abbandono tra I e II anno per l'a.a. 07/08 era di circa il 20% in linea con la media nazionale. Anche per la soddisfazione degli studenti in merito allo svolgimento del corso di studio valgono le stesse considerazioni già espresse per le percentuali di impiego.

Per le politiche di accesso sono state previste delle prove preliminari per verificare il livello di preparazione all'ingresso che consistono in test comprendenti domande di cultura generale.

Le strutture, in parte incrementate nell'anno in corso, risultano compatibili con l'offerta formativa proposta, anche in considerazione delle caratteristiche degli studenti che, per gran parte lavoratori, non gravano sulle strutture stesse.

Per quanto riguarda le risorse di docenza, il NVI fa presente che, qualora si verificasse una numerosità elevata di iscritti, il



corso potrebbe necessitare di un incremento del numero dei docenti.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento
R^{ad}



▶ Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	352301192	BALISTICA FORENSE <i>semestrale</i>	IUS/16	Martino FARNETI		24
2	2023	352301860	CARTOGRAFIA E PIANIFICAZIONE <i>semestrale</i>	ICAR/20	Marco TONTINI		60
3	2021	352300390	CRIMINOLOGIA <i>semestrale</i>	IUS/17	Francesca DE RINALDIS		18
4	2021	352300353	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Giampaolo AUSTA		48
5	2021	352300370	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Alfonso CONTALDO		48
6	2021	352300354	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Valerio TALLINI		48
7	2021	352300385	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/14	Francesco Luigi GATTA <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/13	48
8	2021	352300380	DIRITTO DELLE INVESTIGAZIONI DIFENSIVE, PRIVATE E DELLA PRIVACY <i>semestrale</i>	IUS/01	Ciro PELLEGRINO		48
9	2022	352301178	DIRITTO E PROCEDURA PENALE <i>semestrale</i>	IUS/17	Antonello MADEO		48
10	2022	352301186	DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Matteo BORDONI		48
11	2022	352301163	DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Matteo CARBONELLI		48
12	2021	352300362	DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Francesco Luigi GATTA <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/13	48
13	2022	352301162	DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Francesco Luigi GATTA <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/13	48
14	2022	352301566	DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Andrea GENOVESE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	48
15	2023	352301900	Diritto regionale e degli enti locali	IUS/09	Alessandro STERPA	IUS/09	36

			<i>semestrale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
16	2023	352301888	ECONOMIA POLITICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento (peso .5) Roberta SESTINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/06	48
17	2022	352301160	ECONOMIA POLITICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Eleonora DELMIRANI		48
18	2022	352301159	ECONOMIA POLITICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Paolo FETONI		48
19	2023	352301873	ECONOMIA POLITICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Paolo FETONI		48
20	2022	352301184	ECONOMIA POLITICA E ISTITUZIONI ECONOMICHE <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Barbara PANCINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/01	48
21	2022	352301184	ECONOMIA POLITICA E ISTITUZIONI ECONOMICHE <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Alessandro SORRENTINO <i>Professore Ordinario</i>	AGR/01	12
22	2023	352301877	FISICA SPERIMENTALE <i>semestrale</i>	FIS/01	Simone SPADINI		36
23	2021	352300392	GENETICA FORENSE <i>semestrale</i>	BIO/13	Gloria PESSINA		18
24	2021	352300372	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Docente di riferimento Giuseppe TERRANOVA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-GGR/02	36
25	2023	352301867	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Docente di riferimento Giuseppe TERRANOVA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-GGR/02	48
26	2023	352301868	GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA <i>semestrale</i>	M-GGR/02	<i>Docente non specificato</i>		48
27	2022	352301174	IMPIANTI E SISTEMI AEROSPAZIALI <i>semestrale</i>	ING-IND/05	Valeria DE SANTIS		108
28	2022	352301174	IMPIANTI E SISTEMI AEROSPAZIALI <i>semestrale</i>	ING-IND/05	Giuseppe PISANIELLO		108
29	2023	352301861	INFORMATICA E CYBER SECURITY <i>semestrale</i>	INF/01	Valerio ORLANDI		24
30	2023	352301862	INFORMATICA E CYBER	INF/01	Flaviano		24

			SECURITY <i>semestrale</i>		PELUSO	
31	2023	352302983	INGLESE TECNICO AERONAUTICO <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Michele PEZONE	24
32	2023	352302983	INGLESE TECNICO AERONAUTICO <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Giovanni ZAURI	24
33	2022	352301157	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/09	Fabio PACINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/09 48
34	2023	352301869	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/09	Fabio PACINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/09 48
35	2022	352301157	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/09	Alessandro STERPA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/09 48
36	2023	352301895	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/09	Alessandro STERPA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/09 48
37	2022	352301158	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/09	Valerio TALLINI	48
38	2023	352301904	Istituzioni e organizzazioni della sicurezza <i>semestrale</i>	SPS/07	Andrea DI STASIO	36
39	2021	352300364	LINGUA E CULTURA ARABA <i>semestrale</i>	L-OR/12	Elisa GUGLIOTTA	48
40	2021	352300365	LINGUA E CULTURA ARABA <i>semestrale</i>	L-OR/12	Ludovica MARTINI	48
41	2021	352300374	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Docente non specificato	12
42	2021	352300375	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Docente non specificato	12
43	2022	352301171	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE II <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Antonio LANZO	24
44	2021	352300368	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Christine CORMAN	24
45	2022	352301165	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Rita CORSI	48
46	2022	352301167	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA FRANCESE	L-LIN/04	Maria Federica DI CURTI	48

semestrale

47	2021	352300367	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Marilena GENOVESE		24
48	2022	352301166	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Marilena GENOVESE		48
49	2022	352301194	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Linda LA MANNA		48
50	2022	352301168	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Christiane MOUREAUX		48
51	2023	352301881	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento Anna ROMAGNUOLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/12	48
52	2023	352301858	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Salvatore ASARO		48
53	2023	352301856	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Iren BOYARKINA		48
54	2023	352301881	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Iren BOYARKINA		48
55	2023	352301857	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Caroline Elizabeth Rosaria GATTI		48
56	2023	352301859	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Julie Anne HOBSON		48
57	2023	352301854	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Shula Mary SWEENEY		48
58	2023	352301855	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Alessio TOSONI		48
59	2023	352301879	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE I <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Michele PEZONE		24
60	2023	352302984	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA INGLESE III <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Antonio LANZO		48
61	2022	352301193	LINGUA E TRADUZIONE- LINGUA SPAGNOLA <i>semestrale</i>	L-LIN/07	Maria DE JULIAN GARCIA		48
62	2021	352300394	MANAGEMENT DEI SISTEMI INFORMATIVI <i>semestrale</i>	M-STO/08	Gilda NICOLAI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M- STO/08	48
63	2021	352300381	MARKETING	SECS-P/08	Michela	SECS-	42

			<i>semestrale</i>		PICCAROZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	P/08	
64	2021	352300355	MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE <i>semestrale</i>	INF/01	Sergio PANETTA		96
65	2021	352300355	MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE <i>semestrale</i>	INF/01	Marco TONTINI		96
66	2021	352300391	MEDICINA LEGALE <i>semestrale</i>	MED/43	Carlo DE ROSA		24
67	2023	352301899	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE I <i>semestrale</i>	M-EDF/01	Dario DI PASQUALE		84
68	2023	352301899	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE I <i>semestrale</i>	M-EDF/01	Stefano MENCARINI		84
69	2022	352301190	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE II <i>semestrale</i>	M-EDF/01	Dario DI PASQUALE		24
70	2022	352301190	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE II <i>semestrale</i>	M-EDF/01	Stefano MENCARINI		24
71	2023	352301876	Matematica <i>semestrale</i>	MAT/05	Carlo CATTANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MAT/07	24
72	2023	352301876	Matematica <i>semestrale</i>	MAT/05	Dimitri MUGNAI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MAT/05	24
73	2023	352301875	Matematica <i>semestrale</i>	MAT/05	Simone SPADINI		48
74	2023	352301864	Modulo I (modulo di STORIA CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	M-STO/04	Roberto COLOZZA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M- STO/04	30
75	2023	352301865	Modulo I (modulo di STORIA CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	M-STO/04	Elisa GUIDA		30
76	2023	352301866	Modulo II (modulo di STORIA CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	M-STO/04	Enrico CASALE		18
77	2021	352300393	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI SINDACALI <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Tommaso FEDERICI		48
78	2021	352300388	POLITICA E	L-LIN/01	Manuela		36

			PIANIFICAZIONE LINGUISTICA <i>semestrale</i>	FRONTERA			
79	2021	352300388	POLITICA E PIANIFICAZIONE LINGUISTICA <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Luca LORENZETTI <i>Professore Ordinario</i>	L-LIN/01	12
80	2021	352300356	POLITICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Docente di riferimento (peso .5) Roberta SESTINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/06	60
81	2023	352301874	POLITICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Tommaso BECHINI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10) Università Telematica "E-CAMPUS"</i>	SECS-P/01	60
82	2021	352300357	POLITICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Luca CACCHIARELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/01	60
83	2021	352300366	POLITICA MILITARE <i>semestrale</i>	SPS/06	Paolo CEROFOLINI		60
84	2021	352300382	SCIENZA DELLE FINANZE E DELLA SICUREZZA FINANZIARIA <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Valerio SILVETTI		60
85	2023	352301871	SCIENZA POLITICA I <i>semestrale</i>	SPS/04	Marco GREGORI		48
86	2023	352301852	SCIENZA POLITICA I <i>semestrale</i>	SPS/04	Enrico PADOAN		48
87	2023	352301871	SCIENZA POLITICA I <i>semestrale</i>	SPS/04	Giuseppe PISANIELLO		48
88	2023	352301853	SCIENZA POLITICA I <i>semestrale</i>	SPS/04	Dario QUATTROMANI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10) LINK CAMPUS University</i>	SPS/04	48
89	2022	352301161	SCIENZA POLITICA II <i>semestrale</i>	SPS/04	Stefano OMETTO		60
90	2021	352300361	SCIENZA POLITICA II <i>semestrale</i>	SPS/04	Michele PEZONE		60
91	2021	352300361	SCIENZA POLITICA II <i>semestrale</i>	SPS/04	Mario TANZI		60
92	2021	352300352	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI <i>semestrale</i>	SPS/11	Docente di riferimento Rosalba BELMONTE <i>Ricercatore a t.d.</i>	SPS/11	48

- t.defin. (art. 24
c.3-a L. 240/10)

93	2021	352300359	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI <i>semestrale</i>	SPS/11	Docente di riferimento Rosalba BELMONTE <i>Ricercatore a t.d.</i> - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	SPS/11	48
94	2021	352300351	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI <i>semestrale</i>	SPS/11	Docente di riferimento Luca MASSIDDA <i>Ricercatore a t.d.</i> - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	SPS/11	48
95	2021	352300359	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI <i>semestrale</i>	SPS/11	Docente di riferimento Luca MASSIDDA <i>Ricercatore a t.d.</i> - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	SPS/11	48
96	2021	352300389	SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI <i>semestrale</i>	SPS/11	Docente di riferimento Luca MASSIDDA <i>Ricercatore a t.d.</i> - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	SPS/11	48
97	2023	352301872	SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA E DELLE ORGANIZZAZIONI UMANE <i>semestrale</i>	SPS/07	Melissa MONGIARDO		48
98	2021	352300379	SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA SOCIALE E DELLA DEVIANZA <i>semestrale</i>	SPS/11	Docente di riferimento Rosalba BELMONTE <i>Ricercatore a t.d.</i> - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	SPS/11	48
99	2023	352301894	SOCIOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Michele NEGRI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	48
100	2022	352301169	SOCIOLOGIA GENERALE,MILITARE E DELLA SICUREZZA URBANA <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Michele NEGRI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	48
101	2022	352301170	SOCIOLOGIA GENERALE,MILITARE E DELLA SICUREZZA URBANA <i>semestrale</i>	SPS/07	Melissa MONGIARDO		48
102	2023	352301898	STORIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Maurizio RIDOLFI <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/04	48

103	2023	352301870	STORIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Roberto COLOZZA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-STO/04	48	
104	2022	352301182	STORIA D'ITALIA E DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Maurizio RIDOLFI <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/04	24	
105	2022	352301182	STORIA D'ITALIA E DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Roberto COLOZZA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-STO/04	24	
106	2022	352301567	STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE <i>semestrale</i>	M-STO/02	Alessandro BOCCOLINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/02	60	
107	2023	352301903	STORIA DELLE ISTITUZIONI EUROPEE <i>semestrale</i>	SPS/03	Agnese BERTELOTTI		36	
108	2022	352301189	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI <i>semestrale</i>	SPS/06	Sante CRUCIANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/06	60	
109	2021	352300350	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI <i>semestrale</i>	SPS/06	Maria Paola DEL ROSSI		60	
110	2021	352300349	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI <i>semestrale</i>	SPS/06	Marco VALLI		60	
111	2021	352300383	STUDI STRATEGICI PER LA SICUREZZA <i>semestrale</i>	SPS/04	Stefano FILIPPI		60	
112	2023	352303314	Storia delle istituzioni europee <i>semestrale</i>	SPS/03	Agnese BERTELOTTI		36	
113	2022	352301191	TECNICHE E ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA <i>semestrale</i>	IUS/16	Monia MORELLI		24	
114	2022	352301172	Tecniche Aeronautiche <i>semestrale</i>	FIS/01	Giuseppe DI MARCO		60	
							ore totali	5172



Curriculum: Scienze organizzative e gestionali

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	69	32	32 - 32
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (1) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (2) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Modulo I (1) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Modulo I (2) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
	↳ Modulo II (1) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	SECS-P/01 Economia politica			
	↳ ECONOMIA POLITICA (1) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ECONOMIA POLITICA (2) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	SPS/04 Scienza politica			
↳ SCIENZA POLITICA I (1) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl				
↳ SCIENZA POLITICA I (2) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl				
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	80	16	16 - 16
↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (1) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl				
↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (2) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl				

↳	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (3) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
↳	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (4) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese				
↳	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE (1) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
↳	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE (2) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
↳	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE (3) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
↳	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE (4) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
↳	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE (5) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
↳	LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE (6) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			48	48 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline storico-politiche	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	20	10	10 - 10
	↳ STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (1) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (2) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
discipline economiche-politiche	SECS-P/06 Economia applicata	20	10	10 - 10
	↳ POLITICA ECONOMICA (1) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	↳ POLITICA ECONOMICA (2) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale	32	16	16 - 16
	↳ SOCIOLOGIA GENERALE, MILITARE E DELLA SICUREZZA URBANA (1) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	SOCIOLOGIA GENERALE, MILITARE E DELLA SICUREZZA			

	<p>↳ <i>URBANA (2) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici</p> <hr/> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI (1) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI (2) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
discipline politologiche	<p>SPS/04 Scienza politica</p> <hr/> <p>↳ <i>SCIENZA POLITICA II (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	10	10	10 - 10
discipline giuridiche	<p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (1) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (2) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/13 Diritto internazionale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (1) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	32	16	16 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			62	62 - 62

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		38	18 - 38
A11		0 - 0	0 - 38
A12		0 - 0	0 - 38
A13		0 - 0	0 - 38
A14	ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica	38 - 38	0 - 38

↳	<i>CARTOGRAFIA E PIANIFICAZIONE (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>		
INF/01 - Informatica			
↳	<i>INFORMATICA E CYBER SECURITY (1) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>INFORMATICA E CYBER SECURITY (2) (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE (3 anno) - 16 CFU - semestrale - obbl</i>		
M-GGR/02 - Geografia economico-politica			
↳	<i>GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA (1) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA (2) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
Totale attività Affini		38	18 - 38

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		32	32 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum Scienze organizzative e gestionali:

180 160 - 180

Curriculum: Scienze e tecniche delle professioni aeronautiche

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad			
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (1) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	32	32	32 - 32			
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (1) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>						
	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA POLITICA (1) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>						
	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>SCIENZA POLITICA I (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>						
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese ↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (1) (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (2) (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	20	16	16 - 16			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE I (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE III (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>						
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 40)						
	Totale attività di Base					48	48 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline storico-politiche	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali ↳ <i>POLITICA MILITARE (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	10 - 10
discipline economiche-politiche	SECS-P/06 Economia applicata ↳ <i>POLITICA ECONOMICA (1) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	10 - 10
discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA E DELLE ORGANIZZAZIONI UMANE (1) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici ↳ <i>SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI (1) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 16
discipline politologiche	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>SCIENZA POLITICA II (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	10 - 10
discipline giuridiche	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (1) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (1) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			62	62 - 62

Attività formative affini o integrative	CFU	CFU Rad

	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	38	18 - 38
A11		-	0 - 38
A12	<p>FIS/01 - Fisica sperimentale</p> <p>↳ <i>FISICA SPERIMENTALE (1) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>Tecniche Aeronautiche (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <p>↳ <i>INGLESE TECNICO AERONAUTICO (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>M-GGR/02 - Geografia economico-politica</p> <p>↳ <i>GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA (1) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>MAT/05 - Analisi matematica</p> <p>↳ <i>Matematica (1) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>Matematica (2) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici</p> <p>↳ <i>Leadership e comunicazione (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i></p>	38 - 38	0 - 38
A13		-	0 - 38
A14		-	0 - 38
Totale attività Affini		38	18 - 38

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		32	32 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Scienze e tecniche delle professioni aeronautiche</i>:	180	160 - 180

Curriculum: Investigazioni e sicurezza

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	32	32	32 - 32
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>SCIENZA POLITICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese ↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>	24	16	16 - 16

L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola				
↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA (2 anno) - 8 CFU - semestrale				
L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese				
↳ LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			48	48 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline storico-politiche	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali ↳ STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl	10	10	10 - 10
discipline economiche-politiche	SECS-P/03 Scienza delle finanze ↳ SCIENZA DELLE FINANZE E DELLA SICUREZZA FINANZIARIA (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl	10	10	10 - 10
discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale ↳ SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici ↳ SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA SOCIALE E DELLA DEVIANZA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	16	16	16 - 16
discipline politologiche	SPS/04 Scienza politica ↳ STUDI STRATEGICI PER LA SICUREZZA (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl	10	10	10 - 10
discipline giuridiche		16	16	16 - 16

IUS/01 Diritto privato			
↳ DIRITTO PRIVATO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
↳ DIRITTO DELLE INVESTIGAZIONI DIFENSIVE, PRIVATE E DELLA PRIVACY (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 (minimo da D.M. 50)			
Totale attività caratterizzanti		62	62 - 62

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		38	18 - 38
A11		-	0 - 38
A12		-	0 - 38
A13	<p>IUS/04 - Diritto commerciale</p> <p>↳ DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>IUS/17 - Diritto penale</p> <p>↳ DIRITTO E PROCEDURA PENALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>M-STO/02 - Storia moderna</p> <p>↳ STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE (2 anno) - 7 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>SECS-P/07 - Economia aziendale</p> <p>↳ ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (2 anno) - 7 CFU - semestrale</p> <hr/> <p>SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese</p> <p>↳ MARKETING (3 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>SECS-P/13 - Scienze merceologiche</p> <p>↳ CERTIFICAZIONI PER LA QUALITA' (1) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</p>	38 - 38	0 - 38

A14		-	0 - 38
Totale attività Affini		38	18 - 38

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		32	32 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Investigazioni e sicurezza</i>:	180	160 - 180

Curriculum: Scienze politiche

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <hr/>  <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	32	32	32 - 32

	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>STORIA D'ITALIA E DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
discipline linguistiche ¹	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese ↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA FRANCESE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i> L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA SPAGNOLA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i> L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA INGLESE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	24	16	16 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 40)				
Totale attività di Base			48	48 - 48

✗ Errori Attività di Base

¹ Per l'ambito: discipline linguistiche in alcuni settori  stato inserito il valore 0 (zero)

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
discipline storico-politiche	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali ↳ <i>STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	10 - 10
discipline economiche-politiche	SECS-P/06 Economia applicata ↳ <i>ECONOMIA POLITICA E ISTITUZIONI ECONOMICHE (1) (2 anno)</i>	10	10	10 - 10

	- 10 CFU - semestrale - obbl			
discipline sociologiche ¹	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici ↳ <i>SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 16
discipline politologiche	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>SCIENZA POLITICA (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	10 - 10
discipline giuridiche ²	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO PRIVATO (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i> IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i> IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	24	16	16 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 (minimo da D.M. 50)				
Totale attività caratterizzanti			62	62 - 62

✗ Errori Attività Caratterizzanti

¹ Per l'ambito: discipline sociologiche in alcuni settori ✦ stato inserito il valore 0 (zero)

² Per l'ambito: discipline giuridiche in alcuni settori ✦ stato inserito il valore 0 (zero)

Attività formative affini o integrative ¹	CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	38	18 - 38

	AGR/01 - Economia ed estimo rurale		
	↳ <i>ECONOMIA E POLITICA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA (1) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico		
	↳ <i>REGOLAZIONE GIURIDICA E SOCIALE DELLE NUOVE TECNOLOGIE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	↳ <i>Modulo II (2 anno) - 3 CFU - semestrale</i>		
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea		
	↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica		
	↳ <i>POLITICA E PIANIFICAZIONE LINGUISTICA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
A11		38 - 38	0 - 38
	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia		
	↳ <i>MANAGEMENT DEI SISTEMI INFORMATIVI (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	SECS-P/07 - Economia aziendale		
	↳ <i>ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale		
	↳ <i>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI SINDACALI (3 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	SPS/07 - Sociologia generale		
	↳ <i>REGOLAZIONE GIURIDICA E SOCIALE DELLE NUOVE TECNOLOGIE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>		
	↳ <i>Modulo I (2 anno) - 5 CFU - semestrale</i>		
A12		-	0 - 38
A13		-	0 - 38
A14		-	0 - 38

Totale attività Affini	38	18 - 38
-------------------------------	----	---------

✗ Errori Attività Affini1

¹ Per l'ambito: Attività formative affini o integrative in alcuni settori  stato inserito il valore 0 (zero)

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		32	32 - 32

CFU totali per il conseguimento del titolo **180**

CFU totali inseriti nel curriculum Scienze politiche: **180**



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
formazione interdisciplinare	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	SECS-P/01 Economia politica	32	32	32
	SPS/04 Scienza politica			
discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola	16	16	8
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		48		
Totale Attività di Base				48 - 48



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

discipline storico-politiche	M-STO/02 Storia moderna SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	10	10	10
discipline economiche-politiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	10	10	10
discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	16	16	10
discipline politologiche	SPS/04 Scienza politica	10	10	10
discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale	16	16	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:		62		
Totale Attività Caratterizzanti				62 - 62



ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	38
A11		0	38
A12		0	38
A13		0	38
A14		0	38



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		18	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		32 - 32	



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	160 - 180

Segnalazione: il totale (max) di 180 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD



Note relative alle attività di base
R^aD



Note relative alle altre attività
R^aD

Il numero totale di CFU (6) assegnati alla prova finale è stato adeguato al valore standard attribuito dai corsi della medesima classe, in conformità alle osservazioni formulate dal C.U.N. nell'adunanza del 28/04/2010.



Note relative alle attività caratterizzanti
R^aD